



# Piano Triennale Offerta Formativa

CARLO TENCA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARLO TENCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6138 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2019 con delibera n. 57*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Buon background sociale e culturale delle famiglie, piu' alto rispetto a quello medio dei licei; gli alunni vivono generalmente in un contesto stimolante anche se non sempre hanno le possibilita' economiche per tradurre in pratica eventuali interessi. La scuola potrebbe offrire opportunita' di approfondimento e/o recupero che non necessitino un impegno economico troppo gravoso sulle famiglie

#### Vincoli

Per quanto piccola, una percentuale doppia di casi di disoccupazione per entrambi i genitori rispetto alla Lombardia indica la presenza di un gruppo di allievi provenienti da famiglie con forti difficolta' economiche e scarse possibilita'. Probabile disomogeneita' dello status delle famiglie di origine.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La scuola si trova in una zona centrale di Milano. Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione inferiore di 4.5 punti percentuali rispetto al Nord ovest dell'Italia e per un tasso di immigrazione superiore di 3 punti percentuali sempre in riferimento al Nord Ovest dell'Italia. La collocazione nel centro di una grande citta' offre numerose opportunita' di interlocuzione e collaborazione con agenzie formative, universita', musei e teatri, etc. per la realizzazione di progetti ed arricchimenti dell'offerta formativa. La collocazione cittadina incrementa inoltre la possibilita' di individuare enti e strutture per accogliere gli alunni nei

progetti di alternanza scuola - lavoro. In particolare sono consolidati da anni i rapporti con alcune scuole ed enti che accolgono i nostri studenti. Il Comune di Milano e la Citta' Metropolitana forniscono le risorse per il reclutamento degli educatori per il supporto agli studenti con disabilita' e in rafforzamento degli insegnanti di sostegno.

## Vincoli

La scuola e' collocata in una zona che presenta un alto tasso di immigrazione (cinese). Tuttavia questo dato e' poco percepito dalla scuola in quanto l'utenza e' tendenzialmente italiana e comunque la componente non italiana e' composita nelle provenienze. La manutenzione ordinaria dell'edificio e' affidata alla Provincia (ora Citta' Metropolitana). Le scarse risorse economiche spesso ritardano e limitano gli interventi di manutenzione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ CARLO TENCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MIPM11000D
Indirizzo	BASTIONI PORTA VOLTA, 16 - 20121 MILANO
Telefono	026551606
Email	MIPM11000D@istruzione.it
Pec	mipm11000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotenca.edu.it

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

- **MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

Totale Alunni

1386

## Approfondimento

Il Liceo Carlo Tenca di Milano nasce come Regio Istituto Magistrale nel 1923, già precedentemente Regia Scuola Normale Femminile, e durante il secolo scorso ha formato intere generazioni di maestre e maestri della nostra città. Diventato Liceo attraverso le varie sperimentazioni e riforme, dagli anni '90 al 2010, ancora adesso conserva la vocazione originaria con l'indirizzo delle Scienze Umane che si articola anche nel Liceo delle Scienze Umane ad opzione economico – sociale (LES). L'offerta formativa dell'Istituto comprende inoltre il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale e coreutico – Sezione musicale.

La scuola ha sede in una zona centrale della città, servita da numerosi mezzi di superficie urbani (autobus e tram), dalla Linea 2 della Metropolitana (fermata Moscovia), dalla Linea 5 della Metropolitana (fermate Monumentale e Garibaldi) ed è facilmente raggiungibile con i treni delle Ferrovie Nord e dello Stato e con il Passante ferroviario (fermata Garibaldi). La sua posizione centrale consente la frequenza non solo a studenti provenienti da Milano, ma anche da numerosi comuni dell'hinterland.

E' stata appena terminata un'importante ristrutturazione dell'edificio, comprendente il rifacimento delle facciate, il consolidamento di infissi e controsoffitti, opere murarie e impiantistiche di ammodernamento. Contestualmente, tutto l'edificio è stato messo in sicurezza secondo le norme vigenti ed è stato rinnovato il sistema di conservazione dei documenti e dei beni storici archivistici con l'archivio ignifugo compattabile Blockfire. A breve si otterrà la certificazione anticendio.

Il Liceo offre la possibilità di scegliere tra quattro differenti indirizzi, i cui Piani di studio sono calibrati in modo da fornire i prerequisiti per l'accesso a facoltà universitarie, lauree brevi, corsi post-diploma nelle discipline di indirizzo.

Il liceo linguistico, di durata quinquennale, fa riferimento all'asse culturale linguistico - letterario europeo.

La presenza dello studio di tre lingue straniere, scelte tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, lo studio del Latino, della Filosofia, e della Storia dell'arte pongono tale indirizzo nell'ambito umanistico moderno.

Viene assicurata anche la formazione di base nelle discipline scientifico-matematiche, affinché la presenza nel curriculum di discipline sia in ambito umanistico che nell'area scientifica garantisca una equilibrata preparazione liceale che, unitamente all'acquisizione di una buona conoscenza delle tre lingue straniere, consente l'accesso a qualsiasi corso di studi successivo.

Il liceo delle scienze umane, attivato a partire dall'anno scolastico 2010 / 2011, rappresenta la prosecuzione, all'interno dei nuovi ordinamenti liceali, del Liceo delle Scienze della Formazione. Anch'esso, infatti, è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione delle relazioni umane e sociali e dell'identità personale. La formazione di base è garantita sia nell'ambito delle discipline umanistico - filosofiche che scientifiche, mentre l'asse di indirizzo guida lo studente alla maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, attraverso la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il liceo delle scienze umane ad opzione economico - sociale, attivato dall'anno scolastico 2010 / 2011, rappresenta la prosecuzione, all'interno dei nuovi ordinamenti liceali, del Liceo delle Scienze sociali, anch'esso indirizzato a fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. L'impostazione dell'insegnamento delle discipline sociali, presenti fin dal biennio, è supportata dal proseguimento dello studio delle Discipline giuridico - economiche per tutto il quinquennio, dal potenziamento della Matematica nel triennio del corso di studi e dall'insegnamento dell'Inglese come prima lingua e di una seconda lingua.



Dall'anno scolastico 2010/2011 è stato istituito il Liceo musicale, nato dall'esperienza pluriennale dell'indirizzo di Scienze Sociali con sperimentazione musicale.

Attualmente conta due sezioni.

La formazione di base nel Liceo musicale è garantita sia nell'ambito delle discipline umanistico - filosofiche che scientifiche, mentre le discipline musicali sono indirizzate all'apprendimento tecnico-pratico della musica, attraverso l'acquisizione di competenze esecutive, interpretative, compositive, analitiche, musicologiche, in prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di verifica del possesso di adeguati prerequisiti musicali.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Tecnologie musicali	1
	Aula di Esecuzione e interpretaz. con pianoforte	15
	Aula di Esecuzione e interpretaz. con tastiera	3
	Aula sostegno	1
	Aula di Esecuzione e interpretaz. con percussioni	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Storica	1

<b>Aule</b>	Magna	1
	Polifunzionale	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Palestra piccola	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	Pc nelle aule scolastiche e aule docenti	65

## Approfondimento

### LABORATORIO SCIENTIFICO

Attrezzato con una buona dotazione di vetreria, strumentazione e reagenti, è utilizzabile per esperimenti di chimica e per osservazioni biologiche. Negli ultimi anni il dipartimento di Scienze ha sfruttato in maniera progressivamente più estesa il laboratorio di Scienze, coinvolgendo nelle attività sperimentali un numero sempre più elevato di classi. La validità di questo approccio sperimentale alla materia è stata riconosciuta dalla scuola che dall'a.s. 2018/2019 ha approvato un progetto che prevede un cospicuo investimento per la ristrutturazione del laboratorio e l'acquisto di nuovo materiale così da offrire agli studenti un ambiente più sicuro e funzionale in cui lavorare e la possibilità di svolgere una più ampia gamma di attività.

### PALESTRE

La scuola è dotata di quattro palestre attrezzate (due di dimensioni regolari e due piccole).

L'edificio dispone di uno spogliatoio femminile e uno maschile. All'interno degli spogliatoi sono presenti armadietti per depositare gli oggetti di valore che non vanno mai lasciati incustoditi. In alternativa possono essere riposti negli appositi contenitori in palestra.

Le attività motorie e sportive vengono effettuate sempre alla presenza dei docenti della materia.

#### LABORATORIO DI TECNOLOGIE MUSICALI

Il laboratorio di tecnologie musicali è dotato di 16 computer iMac, di un piccolo mixer Yamaha digitale a 8 canali alla postazione docente, di 16 controller Midi a due ottave. Vi è inoltre una dotazione di tre microfoni dinamici, due Shure SM57 e un Samson, e due microfoni a condensatore Beyerdynamics, tutti con diagramma polare a cardioide. Di recente è stato acquistato un microfono a nastro SE Electronics. Ci sono, in aggiunta, tre schede audio e un piccolo mixer.

Grazie anche al contributo di specifici Fondi Strutturali Europei (PON FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici) l'attrezzatura esistente sarà a breve integrata con un'ulteriore dotazione hardware e software, anche per predisporre il laboratorio alla seconda prova dell'esame di Stato. In particolare, il laboratorio sarà completato con altri 14 computer iMac, 14 controller Midi, cuffie audio, un mixer analogico con effetti a 20 canali, un subwoofer per i bassi, un sintetizzatore analogico - digitale, alcuni microfoni multipattern e aste microfoniche per la ripresa stereo, con il software Max 8 della ditta Cycling '74 per la prova D dell'esame di Stato e con altri software audio per arricchire la postazione docente.

#### LABORATORIO DI FISICA

La scuola è dotata di un laboratorio di Fisica inaugurato nel 2013, utilizzabile per eseguire esperienze di meccanica, ottica, termologia ed elettromagnetismo. Il laboratorio è attrezzato con rara strumentazione dei primi del Novecento, appartenente alla storia della scuola, non utilizzabile dagli studenti, e con nuova

strumentazione acquistata negli ultimi anni. Tale dotazione permette agli studenti di svolgere gli esperimenti in prima persona: l'attività sperimentale eseguita in laboratorio consente a ciascuno studente di consolidare le conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni in classe e lo studio a casa. Il laboratorio è inoltre dotato di LIM e di diversi computer con collegamento ad internet che permettono la proiezione di simulazioni di esperimenti e l'utilizzo di moderni sensori di misura.

L'attività di ammodernamento della strumentazione verrà proseguita nel prossimo triennio con l'acquisto di nuova strumentazione che andrà a sostituire quella, ormai obsoleta, riguardante l'elettromagnetismo, e l'acquisto di nuova strumentazione che permetterà di ampliare le esperienze realizzabili in laboratorio riguardo la meccanica e l'ottica.

#### LABORATORIO DI INFORMATICA

Il laboratorio di informatica è attrezzato con 28 postazioni individuali; ogni computer, aggiornato alle funzioni didattiche cui è destinato, è dotato di software didattici e di accesso Internet ed è collegato in rete ad una stampante centrale. Completa l'attrezzatura del laboratorio una LIM. E' prevista, in questo triennio, la sostituzione di tutti i computer presenti e l'aggiornamento di tutti i software. Ad integrazione delle postazioni fisse, la scuola inoltre dispone di un laboratorio di informatica mobile, costituito da un carrello dotato di 30 portatili, collegati alla rete wifi della scuola, che possono essere utilizzati direttamente in classe, trasformando così ogni aula in un laboratorio di informatica.

#### AULA MAGNA

Dotata di palcoscenico centrale e impianto di amplificazione voce, è uno spazio che può contenere fino a 188 persone, destinato a incontri assembleari, manifestazioni teatrali e musicali, riunioni, conferenze ed incontri culturali. Interessata dai recenti lavori di ristrutturazione dell'edificio, l'aula magna sarà a breve termine oggetto di ulteriore ammodernamento con tendaggi fonoassorbenti, sistema di diffusione audio in Dolby 5.1, uno schermo mobile e un proiettore per proiezioni multimediali e

cinematografiche, due fari spot teatrali e due fari motorizzati programmabili per assolvere a tutte le esigenze di illuminotecnica previsti dai vari eventi.

### LABORATORIO LINGUISTICO

È un'aula destinata alle attività didattiche audio-orali. Il laboratorio è attrezzato con 15 computer e 30 postazioni, una postazione centrale e stampante laser; è dotato di software ed altro materiale multimediale per lo studio delle lingue straniere.

### AULE POLIFUNZIONALI

E' previsto un progetto di ammodernamento e di riqualificazione di due ampi spazi collocati al piano terra dell'istituto e destinati a funzioni polivalenti, quali conferenze, riunioni, incontri culturali e più specificamente musicali, attività didattiche. Uno dei due spazi, attualmente denominato aula conferenze, è attrezzato, grazie anche al contributo di specifici Fondi Strutturali Europei (PON FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici), con un pianoforte a mezza coda, un set essenziale di percussioni, una ventina di leggi, ed ospita le attività di musica d'insieme per gruppi numerosi e i saggi di classe di strumento. È previsto il suo rinnovamento con una dotazione di mixer, microfoni, software professionale per la registrazione, monitor da studio.

### BIBLIOTECA

La biblioteca dell'istituto è suddivisa in due differenti spazi.

La biblioteca storica, collocata al secondo piano, contiene un significativo patrimonio librario, comprendente volumi di pregio e testi utilizzabili per la didattica. È stato avviato un progetto di istituto volto alla riqualificazione degli spazi funzionale allo studio e alla lettura.

Lo spazio biblioteca del piano terra è un ambiente ampio e luminoso, discretamente

dotato di volumi e aperto anche in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16.00. In tale fascia oraria è assicurata la presenza di un docente.

Sono presenti anche due tastiere pesate con possibilità di inserimento di cuffie per lo studio individuale.

Lo spazio della biblioteca del piano terra è liberamente disponibile per la consultazione dei volumi e come luogo di studio e ricerca per gli studenti e per tutto il personale. Questo servizio viene messo a disposizione dell'intera comunità scolastica e rientra nelle iniziative della scuola vuole avviare a sostegno del metodo di studio, del successo formativo e dell'approfondimento.

#### LABORATORI MUSICALI

Gli studenti del liceo musicale possono avvalersi di due laboratori insonorizzati di musica, collocati al secondo piano dell'edificio, nell'area dedicata al Liceo Musicale.

Il **Laboratorio musicale 1** è adibito ad aula di musica polifunzionale destinata alle lezioni di percussioni e alle attività di musica d'insieme per piccoli gruppi. Lo spazio è insonorizzato e attrezzato con un pianoforte e un set completo di strumenti a percussione (tamburi, timpani, marimba, vibrafono). Collocato al secondo piano dell'edificio, nell'area dedicata al Liceo Musicale, è adibito ad aula di musica polifunzionale destinata alle esercitazioni di teoria musicale e alla musica d'insieme, in particolare al canto corale. Lo spazio è insonorizzato e attrezzato con pianoforte e postazioni individuali dotate di tastiera elettronica con cuffia.

Il **Laboratorio musicale 2** è adibito ad aula di musica polifunzionale destinata alle esercitazioni di teoria musicale e alla musica d'insieme, in particolare al canto corale. Lo spazio è insonorizzato e attrezzato con pianoforte e postazioni individuali dotate di tastiera elettronica con cuffia.

Con il contributo di specifici Fondi Strutturali Europei (PON FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici) l'attrezzatura dei laboratori sarà inoltre integrata dalla creazione di uno studio di registrazione mobile che si avvarrà degli ambienti, già insonorizzati, dei due laboratori di musica. È previsto un rack mobile dotato di mixer, compressore, equalizzatore, microfoni, cuffie, filtri sonori, aste, computer portatile con software professionale di registrazione.

## AULE DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Con il contributo di specifici Fondi Strutturali Europei (PON FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici) l'istituto può ora disporre di 15 aule con pianoforte, 1 aula con percussioni, che si affianca al laboratorio musicale<sup>1</sup>, e 3 aule con tastiera per le lezioni pomeridiane di Esecuzione e interpretazione e per le attività dei Laboratori di musica d'insieme da camera.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	139
Personale ATA	27

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**Traguardi**

Rientrare nelle medie provinciali e regionali di abbandoni/trasferimenti con particolare riferimento al passaggio tra primo e secondo biennio

**Priorità**

Miglioramento della preparazione complessiva, in relazione agli esiti finali e alla capacità di sostenere i test di ingresso alle università

**Traguardi**

Riduzione della percentuale di voti inferiori al 70 nella valutazione finale esame di stato. Incremento della percentuale dei voti superiori ad 80.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento della preparazione in matematica e in italiano

**Traguardi**

Rientrare nelle medie INVALSI, migliorare la coerenza tra esiti interni ed esterni. Migliorare i risultati nelle prove comuni tra primo e quarto anno

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppo del rispetto condiviso delle regole

**Traguardi**



Riduzione del numero di ritardi ed assenze ingiustificate.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIMINUIZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO E MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO.

#### Descrizione Percorso

La scuola promuove, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta curricolare, iniziative atte a diminuire l'abbandono scolastico e a migliorare il successo formativo quali attività di orientamento, attività di supporto didattico e di potenziamento e attività laboratoriali.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare ed ampliare le azioni di sportello di sostegno ed interventi di recupero nel corso intero anno scolastico

##### "PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

"Obiettivo:" Sviluppare attività di collaborazioni tra pari per il supporto agli studenti con difficoltà

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Individuare meccanismi premianti per rafforzare i comportamenti virtuosi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo del rispetto condiviso delle regole

**"Obiettivo:"** Promuovere e potenziare i corsi di eccellenza in orario extracurricolare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della preparazione complessiva, in relazione agli esiti finali e alla capacità di sostenere i test di ingresso alle università

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare raccordo per curricolo verticale tra liceo musicale e rete delle scuole medie ad indirizzo musicale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della preparazione complessiva, in relazione agli esiti finali e alla capacità di sostenere i test di ingresso alle università

**"Obiettivo:"** Esplicitare, nei momenti di orientamento in ingresso, caratteristiche, obiettivi e differenze dei diversi indirizzi presenti nell'istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**"Obiettivo:"** Creare figure di supporto per il riorientamento, in collaborazione con i coordinatori di classe

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Sviluppare metodi e strumenti di monitoraggio e controllo in itinere e finali dei processi e degli obiettivi raggiunti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
<b>Responsabile</b>		

Il referente di ogni progetto di Orientamento, in relazione al suo ambito di intervento progettuale:

organizza giornate aperte per genitori e studenti delle scuole medie, partecipa a vari Campus di Orientamento e a lezioni di orientamento proposti da scuole medie di Milano e Provincia; organizza inoltre lezioni pomeridiane di discipline di indirizzo.

organizza la rilevazione del livello delle conoscenze e capacità in matematica, inglese e italiano degli studenti di terza media intenzionati ad iscriversi all'istituto Tenca, attraverso questionari a risposta multipla nelle materie indicate. I dati raccolti servono per monitorare i livelli in entrata degli studenti iscritti e per organizzare corsi di azzeramento nella prima parte dell'anno scolastico.

supporta nel primo triennio gli studenti, le loro famiglie e i coordinatori di classe, per la gestione dei casi che richiedono riorientamento.

Alcuni docenti organizzano interventi articolati durante l'anno, volti a favorire la riflessione sul metodo di studio in tutte le materie e il recupero di carenze, con apertura di spazi pomeridiani per sportelli disciplinari permanenti e opzione di peer learning per le lingue straniere.

### Risultati Attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico e acquisizione di consapevolezza delle richieste del percorso scolastico da intraprendere o intrapreso

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

### Responsabile

Il Collegio docenti ha deliberato le attività di sostegno e recupero delle insufficienze,

articolate nelle seguenti modalità:

- Sportelli settimanali o plurisettemanali durante tutto l'anno scolastico, gestiti dai docenti, talvolta anche con l'aiuto di studenti selezionati del triennio (attività di recupero tra pari) scolastico. Agli sportelli si possono rivolgere tutti gli studenti del Liceo, a piccoli gruppi, ogni qualvolta ne abbiano necessità, previa prenotazione.
- Interruzione dell'avanzamento dei programmi per due settimane alla fine del trimestre (gennaio) in cui i docenti delle materie che presentano insufficienze svolgono in classe attività di recupero nelle ore curricolari.
- Corsi di recupero alla fine del pentamestre (giugno/luglio) per gli studenti che allo scrutinio finale hanno avuto il giudizio sospeso per debiti formativi.

### Risultati Attesi

Le attività di recupero, nelle varie forme, si prefiggono di sostenere il percorso didattico degli alunni, rendendoli consapevoli delle proprie difficoltà ed aiutandoli a superarle.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E LABORATORI ATTIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Il referente di ogni progetto di potenziamento didattico e disciplinari, di attività laboratoriali e di certificazioni internazionali musicali, linguistiche e informatiche, in relazione al suo ambito di intervento progettuale propone al Collegio docenti e Consigli di Classe progetti, attività, corsi, conferenze in orario curricolare o extracurricolare

destinati ad un approfondimento o un potenziamento delle competenze disciplinari, anche su temi definiti collegialmente.

### **Risultati Attesi**

Miglioramento della preparazione complessiva curricolare, migliori risultati in uscita e acquisizione di certificazioni spendibili al di fuori dell'ambito scolastico anche a livello internazionale

---

## **❖ CITTADINANZA ATTIVA E MIGLIORAMENTO DEL RISPETTO COMPLESSIVO DELLE REGOLE**

### **Descrizione Percorso**

Il percorso si pone come obiettivo il miglioramento nella cura degli spazi comuni e nelle relazioni interpersonali e nel comportamento all'interno dell'ambiente scolastico

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare indicatori e griglie di valutazione per le competenze di cittadinanza, anche declinate per le singole discipline

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo del rispetto condiviso delle regole

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Sviluppare attività di collaborazioni tra pari per il supporto agli studenti con difficoltà

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dell'abbandono scolastico e promozione del successo formativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incrementare i servizi e la qualità di comunicazione interna ed esterna mediante strumenti online, registro elettronico e le relazioni con i media.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo del rispetto condiviso delle regole

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA  Studenti

**Responsabile**

Il referente del progetto Classe Superpulita monitora, in collaborazione con il personale ATA la pulizia e il decoro delle aule, stilando, a fine anno, una classifica volta ad individuare la classe a cui assegnare il premio previsto.

La funzione strumentale per il RAV/PdM sovrintende alle operazioni di raccolta e valutazione annuale delle competenze di cittadinanza di ciascuno studente.

**Risultati Attesi**

Miglioramento della consapevolezza del convivere in ambiente lavorativo e sociale.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL  
CYBERBULLISMO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

### Responsabile

Il referente per il bullismo e il cyberbullismo si occupa annualmente di organizzare attività mirate alla prevenzione di tali problematiche.

Il referente del relativo progetto cura l'attività di "peer learning" volta a migliorare la collaborazione tra gli studenti.

### Risultati Attesi

L'obiettivo pedagogico fondamentale è quello di sviluppare negli alunni delle capacità efficaci di discernimento pratico nella gestione delle proprie identità digitali, con peculiare attenzione ai rischi connessi.

Il "peer learning" stimola la collaborazione ed il rispetto tra studenti

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPERIENZA IN AMBIENTE LAVORATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

### Responsabile

I referenti delle attività di alternanza scuola-lavoro organizzano e promuovono attività atte a conseguire la certificazione per la sicurezza nelle attività di alternanza.



I soggetti esterni valutano e condividono con la scuola la modalità di relazionarsi degli studenti in ambito lavorativo.

### **Risultati Attesi**

Superamento della totalità degli studenti dell'esame sulla sicurezza e feedback positivo da parte dei soggetti esterni coinvolti nelle varie iniziative.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

CARLO TENCA

MIPM11000D

#### **A. LINGUISTICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **B. SCIENZE UMANE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

### **C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

#### **D. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
  - eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
  - utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
  - analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- 
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
  - riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## Approfondimento

La scuola si ispira e recepisce le finalità complessive della legge 107/15 che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'azione formativa della scuola è altresì fondata sui principi fondamentali stabiliti dal Consiglio di Istituto, secondo cui il Liceo Carlo Tenca si propone come:

- Scuola che ispira la propria azione formativa ai valori che sono alla base della Costituzione della Repubblica, e in particolare ai principi di eguaglianza,

di libertà e d'indiscriminato accesso al sapere;

- Scuola che garantisce pari opportunità e rifiuta ogni forma di discriminazione;
- Scuola che, centrata sull'autonomia, progetta e realizza interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento;
- Scuola fondata sull'accoglienza, sull'inclusione e l'attenzione alla persona, sia nel senso della crescita culturale sia della maturazione umana e civile, e che la prepara ai successivi gradi di istruzione;
- Scuola fondata sul principio costituzionale della libertà di insegnamento dei docenti esercitata in modo armonico sia individualmente che nella dovuta programmazione collegiale;
- Scuola che promuove il dialogo e la partecipazione alla vita scolastica di tutte le componenti e valorizza il rapporto con le famiglie;
- Scuola inserita nel territorio e che dialoga e collabora con enti, associazioni, realtà territoriali ed economiche;
- Scuola che educa al senso della legalità, fondata sull'osservanza delle regole, in cui la rivendicazione dei propri diritti è sempre correlata all'osservanza dei propri doveri;
- Scuola che al proprio interno garantisce a tutti libertà di espressione e manifestazione del pensiero nel rispetto dei principi costituzionali e delle regole democratiche e nella condanna di ogni forma di sopraffazione.

Il Liceo offre la possibilità di scegliere tra quattro differenti indirizzi, i cui Piani di studio sono calibrati in modo da fornire i prerequisiti per l'accesso a facoltà universitarie, lauree brevi, corsi post-diploma nelle discipline di indirizzo.

Il Liceo linguistico, di durata quinquennale, fa riferimento all'asse culturale linguistico - letterario europeo.

La presenza dello studio di tre lingue straniere, scelte tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, lo studio del Latino, della Filosofia, e della Storia dell'arte pongono tale indirizzo nell'ambito umanistico moderno. Il liceo si pone come traguardo il

raggiungimento del livello B2 (QCER) anche per la seconda lingua straniera, come previsto anche dal nuovo assetto degli esami di Stato.

Viene assicurata anche la formazione di base nelle discipline scientifico-matematiche, affinché la presenza nel curricolo di discipline sia in ambito umanistico che nell'area scientifica garantisca una equilibrata preparazione liceale che, unitamente all'acquisizione di una buona conoscenza delle tre lingue straniere, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi para-universitari. Consente altresì la possibilità di inserimento in molti campi: editoria, traduzioni, marketing, economia e comunicazione.

Il Liceo delle scienze umane, attivato a partire dall'anno scolastico 2010 / 2011, rappresenta la prosecuzione, all'interno dei nuovi ordinamenti liceali, del Liceo delle Scienze della Formazione. Anch'esso, infatti, è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione delle relazioni umane e sociali e dell'identità personale. La formazione di base è garantita sia nell'ambito delle discipline umanistico - filosofiche che scientifiche, mentre l'asse di indirizzo guida lo studente alla maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, attraverso la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi para-universitari, a corsi post-diploma indirizzati alla formazione professionale nel settore socio - assistenziale e culturale. Consente altresì la possibilità di inserimento nel terziario: relazioni umane, agenzie formative, ricerca sociale, problematiche connesse alla convivenza di differenti gruppi etnici.

Il Liceo delle scienze umane ad opzione economico - sociale, attivato dall'anno scolastico 2010 / 2011, rappresenta la prosecuzione, all'interno dei nuovi ordinamenti liceali, del Liceo delle Scienze sociali, anch'esso indirizzato a fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. L'impostazione dell'insegnamento delle discipline sociali, presenti fin dal biennio, è

supportata dal proseguimento dello studio delle Discipline giuridico - economiche per tutto il quinquennio, dal potenziamento della Matematica nel triennio del corso di studi e dall'insegnamento dell'Inglese come prima lingua e di una seconda lingua. Consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, a corsi para-universitari, a corsi post-diploma indirizzati alla formazione professionale nel settore socio - assistenziale e culturale. Consente altresì la possibilità di inserimento nel terziario: relazioni umane, agenzie formative, ricerca sociale, problematiche connesse alla convivenza di differenti gruppi etnici.

Il Liceo musicale, istituito nell'anno scolastico 2010/2011 è nato dall'esperienza pluriennale dell'indirizzo di Scienze Sociali con sperimentazione musicale. Attualmente conta due sezioni.

La formazione di base nel Liceo musicale è garantita sia nell'ambito delle discipline umanistico - filosofiche che scientifiche, mentre le discipline musicali sono indirizzate all'apprendimento tecnico-pratico della musica, attraverso l'acquisizione di competenze esecutive, interpretative, compositive, analitiche, musicologiche, in prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Consente l'accesso al triennio del Conservatorio (Alta Formazione Artistica e Musicale), a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi para-universitari.

L'iscrizione al Liceo musicale è subordinata al superamento di una prova di verifica del possesso di adeguati prerequisiti musicali.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Approfondimento

#### NOTE SULL'INDIRIZZO DEL LICEO LINGUISTICO

1. Il corso prevede un'ora settimanale di lezione, per ciascuna lingua straniera, con un docente di madrelingua.
2. Dall'anno scolastico 2012/2013 è attivata, a partire dalla classe terza del liceo

linguistico del nuovo ordinamento di studi, l'innovativa esperienza del CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica tramite una lingua straniera veicolare. Nella classe III l'insegnamento CLIL avviene per una sola disciplina e lingua straniera; nelle classi IV e V si aggiunge l'insegnamento CLIL in una seconda disciplina in un'altra lingua straniera.

La didattica CLIL prevede una partecipazione attiva degli studenti alle lezioni tramite la proposta di molteplici attività da svolgere in gruppo, in coppia o singolarmente, intercalate a momenti di lezione frontale e a video opportunamente selezionati dall'insegnante. Gli obiettivi dell'approccio CLIL sono duplici:

l'acquisizione delle conoscenze e competenze della disciplina in un contesto che richiede agli studenti di utilizzare al meglio le loro capacità cognitive e di collaborazione tra pari;

la creazione di un ambiente di apprendimento che permetta di aumentare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e di sviluppare una maggiore capacità di comunicazione con l'ampliamento del vocabolario, esteso alla terminologia specifica della materia.

#### NOTE SULL'INDIRIZZO DEL LICEO MUSICALE

1. All'interno del curricolo è impartito ad ogni alunno l'insegnamento di due strumenti musicali nella disciplina Esecuzione e interpretazione. L'insegnamento del primo strumento è impartito dalla classe prima alla classe quinta, quello del secondo strumento dalla classe prima alla quarta.
2. Attualmente sono attivati gli insegnamenti dei seguenti strumenti musicali:  
CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, CONTRABBASSO, CORNO, FLAUTO DOLCE, FLAUTO TRAVERSO, OBOE, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SASSOFONO, TROMBA,

TROMBONE, VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO.

3. Il "Laboratorio di musica d'insieme" si pone come obiettivi lo sviluppo di adeguate capacità di interazione del musicista con il gruppo e delle esperienze richieste per un'eventuale prosecuzione degli studi nel settore. Alla base delle attività del laboratorio vi sono la creazione di percorsi trasversali ed interdisciplinari e il conseguente superamento, attraverso una didattica integrata, della settorialità e della specificità delle discipline musicali impartite nel corso di studi.

L'insegnamento prevede due ore settimanali nel biennio e tre ore settimanali nel triennio di attività per ogni studente, così articolate:

I ora: canto corale;

II ora e III ora (nel triennio): articolazione in tre gruppi di musica d'insieme (Musica d'insieme per archi; Musica d'insieme per fiati; Musica da camera).

4. Nella classe V è previsto l'insegnamento CLIL in Inglese in una disciplina dell'ultimo anno.

#### NOTE SULL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

Nella classe V è previsto l'insegnamento CLIL in Inglese in una disciplina dell'ultimo anno.

#### NOTE SULL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE - AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Nella classe V è previsto l'insegnamento CLIL in una delle due lingue straniere in una disciplina dell'ultimo anno.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

CARLO TENCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

All'interno delle finalità del sistema di istruzione previste dalla Legge 107/15 e secondo i principi fondamentali sopra richiamati, nell'ambito delle possibilità progettuali offerte dalle norme sull'autonomia didattica e organizzativa, il Liceo Carlo Tenca si pone quindi come obiettivo il pieno sviluppo delle capacità cognitive, critiche e relazionali dei propri studenti, affinché possano: - acquisire consapevolezza della propria identità personale, culturale, sociale e civile; - partecipare consapevolmente al patrimonio di conoscenze che fonda tale identità e la cui promozione e trasmissione costituiscono uno dei compiti essenziali dell'istruzione; - sapersi relazionare con altre culture in una prospettiva internazionale; - saper comprendere, indagare e interpretare la realtà contemporanea; - padroneggiare competenze adeguate per elaborare e realizzare un proprio progetto di vita. Sulla base di queste finalità, l'istituto ha definito: - le competenze trasversali sia di carattere educativo che didattico-disciplinare; - le competenze chiave di cittadinanza; - le caratteristiche necessarie a garantire condizioni di salute e benessere a scuola; - la declinazione degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente in curricula disciplinari di istituto -un quadro progettuale di riferimento per l'ampliamento dell'offerta formativa. Per realizzare in maniera efficace il curriculum di scuola, l'attività didattica si svolge su cinque giorni settimanali, anche con un orario flessibile e che prevede l'apertura della scuola anche in orario pomeridiano.

#### **ALLEGATO:**

ORARIO DI ISTITUTO.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

All'interno della programmazione del Consiglio di classe vengono individuati i seguenti obiettivi trasversali: **OBIETTIVI EDUCATIVI** □ Potenziare il senso di responsabilità individuale del proprio comportamento sia nei momenti di lezione in classe che in quelli non di lezione o al di fuori della classe (intervalli, cambio dell'ora, uscite didattiche); □ Potenziare le capacità di costruire e mantenere relazioni corrette tra compagni di classe e tra studenti e docenti, anche attraverso la valorizzazione delle differenze, e riconoscendo e rispettando i ruoli e le funzioni proprie di ognuna delle componenti scolastiche e degli organi collegiali; □ Potenziare il senso di responsabilità e puntualità rispetto ai propri doveri scolastici, agli orari e alle scadenze, alla cura delle cose e dell'ambiente scolastico, alla giustificazione tempestiva di ogni assenza o ritardo

effettuato; □ Partecipare ai diversi momenti della vita scolastica e di classe in modo corretto, responsabile e propositivo. Presupposto ad ogni forma di partecipazione è la frequenza costante e regolare. **OBIETTIVI COGNITIVI** Gli obiettivi cognitivi sono innanzitutto mirati ad acquisire: **CONOSCENZE** □ dei concetti fondamentali, dei lessici specifici e, più in generale, dei contenuti e delle metodologie delle singole discipline. **COMPETENZE E CAPACITÀ TRASVERSALI** □ di codificare/decodificare i diversi linguaggi; □ di esprimersi e comunicare in modo chiaro e corretto; □ di applicare correttamente termini, regole, concetti, procedure; □ di analizzare e sintetizzare testi e problemi, anche a livello interdisciplinare; □ di realizzare collegamenti tra i concetti di una disciplina o di diverse discipline; □ di articolare il proprio pensiero in modo logico e critico; □ di utilizzare un corretto metodo di studio; □ di approfondire in modo personale temi culturali, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio o la realizzazione di percorsi di approfondimento pluridisciplinari.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I traguardi relativi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sono: 1.

Sviluppare negli studenti il rispetto condiviso delle regole nella consapevolezza del loro ruolo attivo nella scuola e nella società; 2. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica. Declinazione delle competenze chiave di cittadinanza: 1.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. 2.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. 3. Comunicare: comprendere messaggi di differenti generi e di complessità progressiva, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. 4. Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema,

contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Salute e benessere a scuola**

L'organizzazione mondiale della sanità recentemente (Salute 2020) ha sollecitato tutti i soggetti istituzionali a sviluppare risorse all'interno delle comunità e a creare ambienti favorevoli al benessere. In questa prospettiva si colloca la scelta recente della nostra scuola di aderire alla Rete delle Scuole Lombarde che Promuovono Salute organizzata dalla Regione Lombardia in accordo con l'ufficio Scolastico: questa decisione chiede di inserire la tradizionale e consolidata progettualità su questo tema del nostro Liceo nell'alveo dei principi metodologici suggeriti dalla carta d'Iseo del 2013. Si tratta di una metodologia integrale, un approccio globale, sistemico, articolato in 4 ambiti d'intervento: 1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI 1.1 La scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute 1.2 La scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare 1.3 La scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppino competenze alla vita (life skill) 1.4 La scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica 1.5 La scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute 2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE 2.1 La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza 2.2 La scuola offre sostegno alle persone in difficoltà 2.3 La scuola promuove il senso di appartenenza 2.4 La scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico 2.5 La scuola promuove la cultura della pro-socialità 3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO 3.1 La scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza 3.2 La scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale 3.3 La scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute 4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA 4.1 La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla

promozione della salute 4.2 La scuola ricerca la collaborazione con l'ASL nella programmazione orientata alla promozione della salute 4.3 La scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute 4.4 La scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute.

### **Ampliamento dell'offerta formativa**

Per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di miglioramento, relativi alle priorità individuate, e per la realizzazione dell'offerta formativa l'Istituto, compatibilmente con le risorse di personale e finanziarie che saranno disponibili, definisce per il triennio di riferimento un quadro progettuale e si impegna a realizzarne le azioni indicate nella Sezione "Iniziative di ampliamento curricolare". Le azioni progettuali si collocano all'interno del quadro delle aree di progetto qui allegate.

#### **ALLEGATO:**

DEFINIZIONE AREE PROGETTUALI.PDF

### **Programmazioni disciplinari**

In ciascuna materia o gruppo di materie gli obiettivi specifici di apprendimento ministeriali vengono declinati in programmazioni disciplinari, consultabili sul sito dell'istituto alla voce "Programmi" ai seguenti link: Liceo delle scienze umane: <https://www.liceotenca.gov.it/licei/scienze-umane> Liceo delle scienze umane ad opzione economico - sociale: <https://www.liceotenca.gov.it/licei/scienze-umane-economico-sociale> Liceo linguistico: <https://www.liceotenca.gov.it/licei/linguistico> Liceo musicale: <https://www.liceotenca.gov.it/licei/musicale>

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **❖ FORMARSI PER FORMARE**

Descrizione:

L'inserimento in contesti lavorativi in Enti e strutture collegate all'indirizzo di studi era già stato avviato in via sperimentale nell'indirizzo di Scienze umane dall'a.s. 2002/2003 e nel LES dall'anno scolastico 2014/15, aderendo ad un bando dell'USR Lombardia. Per il triennio 2019-2022 l'esperienza viene organizzata dai Consigli di Classe che l'inseriscono nella programmazione annuale e progettano: l'ambito d'inserimento, l'unità didattica di programmazione interdisciplinare e le modalità di verifica/valutazione. La progettazione dell'attività rende maggiormente significativo il percorso e permette di collegarlo meglio ai contenuti didattico-disciplinari.

Viene previsto l'inserimento in strutture collegate con il profilo dell'indirizzo, quali: scuole primarie; Università LUISS, Cattolica e Bicocca; cooperative sociali che operano nel sociale; Unicef e Mani Tese; Onlus ed associazioni di volontariato che si occupano di minori, disabili ed anziani. Lo studente viene inserito nella struttura ed affianca il tutor di riferimento per eseguire l'attività programmata.

Ogni Consiglio di Classe in base alla progettazione e all'opportunità degli Enti accoglienti delibera il periodo, il monte ore e la struttura in cui inserire gli studenti; il periodo, pertanto, può essere diversificato: durante l'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare, nei momenti di sospensione della didattica e nei mesi estivi, principalmente giugno e luglio e settembre.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici Amministrazioni (EPU AMM), Ente pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR), Enti Privati (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività dei PCTO verranno valutate dai docenti sia nella voce comportamento

(valutandole con gli stessi indicatori previsti dal PTOF: presenze, partecipazione, rispetto delle regole, cittadinanza e senso di responsabilità) sia con ricaduta sulle discipline di indirizzo che potranno utilizzare l'esperienza come voto di disciplina. Le attività svolte nel mese di giugno/luglio vengono monitorate e valutate dal docente tutor e concorrono all'attribuzione del voto negli scrutini di settembre per gli alunni con sospensione di giudizio o negli scrutini del primo trimestre dell'anno scolastico successivo per gli altri alunni.

Le competenze acquisite in ogni percorso vengono certificate mediante apposito modulo che viene firmato dal tutor interno, dal rappresentante legale e dal tutor dell'Ente accogliente, dal Dirigente scolastico. La certificazione viene assunta dal Consiglio di classe e poi redatta su apposita scheda riassuntiva ogni anno, nel mese di giugno, durante lo scrutinio finale. Tale scheda viene allegata al fascicolo dello studente e fa parte della presentazione all'esame di Stato.

#### ❖ **OPERARE PER INNOVARE**

##### **Descrizione:**

L'inserimento in contesti lavorativi in Enti e strutture collegate all'indirizzo di studi era già stato avviato in via sperimentale nell'indirizzo di Scienze umane dall'a.s. 2002/2003 e nel LES dall'anno scolastico 2014/15, aderendo ad un bando dell'USR Lombardia. Per il triennio 2019-2022 l'esperienza viene organizzata dai Consigli di Classe che l'inseriscono nella programmazione annuale e progettano: l'ambito d'inserimento, l'unità didattica di programmazione interdisciplinare e le modalità di verifica/valutazione. La progettazione dell'attività rende maggiormente significativo il percorso e permette di collegarlo meglio ai contenuti didattico-disciplinari.

Viene previsto l'inserimento in strutture collegate con il profilo dell'indirizzo, quali: Onlus; aziende; studi amministrativi e commerciali; studi legali; banche; Comune di Milano, Teatro Menotti. Lo studente viene inserito nella struttura ed affianca il tutor di riferimento per eseguire l'attività programmata.

Ogni Consiglio di Classe in base alla progettazione e all'opportunità degli Enti accoglienti delibera il periodo, il monte ore e la struttura in cui inserire gli studenti; il periodo, pertanto, può essere diversificato: durante l'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare, nei momenti di sospensione della didattica e nei mesi estivi, principalmente giugno e luglio e settembre.

## MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici Amministrazioni (EPU AMM) e Enti Privati (EPV)

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività dei PCTO verranno valutate dai docenti sia nella voce comportamento (valutandole con gli stessi indicatori previsti dal PTOF: presenze, partecipazione, rispetto delle regole, cittadinanza e senso di responsabilità) sia con ricaduta sulle discipline di indirizzo che potranno utilizzare l'esperienza come voto di disciplina. Le attività svolte nel mese di giugno/luglio vengono monitorate e valutate dal docente tutor e concorrono all'attribuzione del voto negli scrutini di settembre per gli alunni con sospensione di giudizio o negli scrutini del primo trimestre dell'anno scolastico successivo per gli altri alunni.

Le competenze acquisite in ogni percorso vengono certificate mediante apposito modulo che viene firmato dal tutor interno, dal rappresentante legale e dal tutor dell'Ente accogliente, dal Dirigente scolastico. La certificazione viene assunta dal Consiglio di classe e poi redatta su apposita scheda riassuntiva ogni anno, nel mese di giugno, durante lo scrutinio finale. Tale scheda viene allegata al fascicolo dello studente e fa parte della presentazione all'esame di Stato.

## ❖ **FORMARSI PER COMUNICARE**

### Descrizione:

Per il triennio 2019-2022 l'esperienza viene organizzata dai Consigli di Classe che l'inseriscono nella programmazione annuale e progettano: l'ambito d'inserimento, l'unità didattica di programmazione interdisciplinare e le modalità di verifica/valutazione. La

progettazione dell'attività rende maggiormente significativo il percorso e permette di collegarlo meglio ai contenuti didattico-disciplinari.

Viene previsto l'inserimento in strutture collegate con il profilo dell'indirizzo, quali: alberghi; agenzie viaggi; scuole dell'infanzia, primarie e medie per l'insegnamento delle lingue; studi commerciali e di traduzione; Milano Card per guide turistiche; Teatro Filodrammatici e Teatro Menotti; Corriere della sera; Università IULM, LUISS e Statale; Fondazione Mondadori; Emergency; CAI; Unicef e Mani tese. Lo studente viene inserito nella struttura ed affianca il tutor di riferimento per eseguire l'attività programmata.

Ogni Consiglio di Classe in base alla progettazione e all'opportunità degli Enti accoglienti delibera il periodo, il monte ore e la struttura in cui inserire gli studenti; il periodo, pertanto, può essere diversificato: durante l'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare, nei momenti di sospensione della didattica e nei mesi estivi, principalmente giugno e luglio e settembre.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici Amministrazioni (EPU AMM), Enti Privati (EPV), Impresa (IMP), Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività dei PCTO verranno valutate dai docenti sia nella voce comportamento (valutandole con gli stessi indicatori previsti dal PTOF: presenze, partecipazione, rispetto delle regole, cittadinanza e senso di responsabilità) sia con ricaduta sulle discipline di indirizzo che potranno utilizzare l'esperienza come voto di disciplina. Le attività svolte nel mese di giugno/luglio vengono monitorate e valutate dal docente tutor e concorrono all'attribuzione del voto negli scrutini di settembre per gli alunni con sospensione di giudizio o negli scrutini del primo trimestre dell'anno scolastico successivo per gli altri

alunni.

Le competenze acquisite in ogni percorso vengono certificate mediante apposito modulo che viene firmato dal tutor interno, dal rappresentante legale e dal tutor dell'Ente accogliente, dal Dirigente scolastico. La certificazione viene assunta dal Consiglio di classe e poi redatta su apposita scheda riassuntiva ogni anno, nel mese di giugno, durante lo scrutinio finale. Tale scheda viene allegata al fascicolo dello studente e fa parte della presentazione all'esame di Stato.

### ❖ **MUSICISTI ALL'OPERA**

#### **Descrizione:**

Per il triennio 2019-2022 l'esperienza viene organizzata dai Consigli di Classe che l'inseriscono nella programmazione annuale e progettano: l'ambito d'inserimento, l'unità didattica di programmazione interdisciplinare e le modalità di verifica/valutazione. La progettazione dell'attività rende maggiormente significativo il percorso e permette di collegarlo meglio ai contenuti didattico-disciplinari.

Viene previsto l'inserimento in strutture collegate con il profilo dell'indirizzo, quali: scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale; orchestre, bande e cori; studi di registrazione; negozi di ambito musicale; Università Statale; enti culturali e dello spettacolo. Lo studente viene inserito nella struttura ed affianca il tutor di riferimento per eseguire l'attività programmata.

Ogni Consiglio di Classe in base alla progettazione e all'opportunità degli Enti accoglienti delibera il periodo, il monte ore e la struttura in cui inserire gli studenti; il periodo, pertanto, può essere diversificato: durante l'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare, nei momenti di sospensione della didattica e nei mesi estivi, principalmente giugno e luglio e settembre.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici Amministrazioni (EPU AMM), Enti Privati (EPV), Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le attività dei PCTO verranno valutate dai docenti sia nella voce comportamento (valutandole con gli stessi indicatori previsti dal PTOF: presenze, partecipazione, rispetto delle regole, cittadinanza e senso di responsabilità) sia con ricaduta sulle discipline di indirizzo che potranno utilizzare l'esperienza come voto di disciplina. Le attività svolte nel mese di giugno/luglio vengono monitorate e valutate dal docente tutor e concorrono all'attribuzione del voto negli scrutini di settembre per gli alunni con sospensione di giudizio o negli scrutini del primo trimestre dell'anno scolastico successivo per gli altri alunni.

Le competenze acquisite in ogni percorso vengono certificate mediante apposito modulo che viene firmato dal tutor interno, dal rappresentante legale e dal tutor dell'Ente accogliente, dal Dirigente scolastico. La certificazione viene assunta dal Consiglio di classe e poi redatta su apposita scheda riassuntiva ogni anno, nel mese di giugno, durante lo scrutinio finale. Tale scheda viene allegata al fascicolo dello studente e fa parte della presentazione all'esame di Stato.

**❖ SICUREZZA E LAVORO****Descrizione:**

Progetto per la formazione sulle norme di sicurezza e di comportamento negli ambienti di lavoro prevista dal D.Legs. 81/2008. Gli alunni, prima della partecipazione ai PCTO, seguono un percorso di formazione FAD su piattaforma e-learning. A seguito del superamento di un esame, sempre in modalità on-line, lo studente consegue l'attestato di certificazione. I costi sono a carico della scuola.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test on line per l'accertamento delle conoscenze acquisite ai sensi del D.Legs. 81/2008.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROMUOVERE SALUTE A SCUOLA.

Area tematica: P1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE. Attività di di prevenzione e di sensibilizzazione alla salute svolte all'interno dell'orario scolastico e articolata su tutti e cinque gli anni scolastici, con particolare attenzione ai temi della prevenzione delle dipendenze, della violenza di genere, delle malattie sessualmente trasmissibili, della sensibilizzazione sui temi dell'ansia, dell'educazione all'affettività, della donazione degli organi e del sangue.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e sostenere stili di vita e ambienti favorevoli alla salute; - stimolare la prevenzione di fattori di rischio; - costruire sinergie con Enti/ associazioni sul territorio;
- accrescere il coinvolgimento di tutti i soggetti sui temi proposti, cercando di: a. fornire il maggior numero di risposte ai quesiti proposti dai ragazzi; b. aumentare le loro conoscenze e la sensibilizzazione sui temi proposti; c. favorire una sempre migliore comunicazione all'interno del gruppo classe.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Magna  
Aula generica  
Polifunzionale

#### Approfondimento

Secondo le linee guida stabilite dalla carta per la promozione della salute

(The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO 1986) "La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama." Per questo la nostra scuola, che aderisce da anni alla Rete delle scuole che promuovono salute, realizza, all'interno dell'orario scolastico, delle attività di prevenzione e sensibilizzazione alla salute in modo costante e continuativo. In particolare ha scelto, per affrontare un tema così ampio, di articolare gli interventi nel corso dei cinque anni secondo la seguente tempistica:

classi prime: prevenzione sul tema delle dipendenze

classi seconde: educazione all'affettività

classi terze: prevenzione della violenza di genere

classi quarte: prevenzione malattie sessualmente trasmissibili e sensibilizzazione sui temi dell'ansia

classi quinte: sensibilizzazione alla donazione degli organi e del sangue

#### ❖ **SPORTELLLO PSICOLOGICO.**

Area tematica: P1 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE. Attivazione di uno spazio di ascolto psicologico gratuito che si svolge in orario scolastico secondo un calendario annualmente definito entro il mese di ottobre. Per l'accesso ai colloqui è necessaria solo la presentazione delle apposite autorizzazioni firmate dalla famiglia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ricevere un aiuto per conoscere più a fondo se stessi; - comprendere meglio alcuni aspetti problematici della propria vita che possono incidere su benessere e sul percorso di formazione; - sviluppare competenze, risorse e strategie che aiutino ad affrontare momenti di crisi o di disagio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Aula sostegno

## Approfondimento

Il servizio, proposto all'interno del nuovo protocollo d'intesa tra la ASST di Fatebenefratelli Sacco, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e ATS Milano Città Metropolitana intende fornire agli studenti servizi di aiuto, prevenzione e promozione alla salute e del benessere psicofisico attraverso l'attivazione di uno spazio di ascolto psicologico gratuito che si svolge in orario scolastico secondo un calendario definito ad ottobre di ogni anno. La partecipazione è volontaria, previo appuntamento concordato secondo modalità comunicate con apposita circolare ad inizio d'anno. Condizione necessaria per l'accesso ai colloqui è solo la presentazione delle apposite autorizzazioni firmate dalla famiglia, che spiegano come la riservatezza e il rispetto della privacy delle informazioni siano garantite e tutelate secondo la normativa vigente.

### ❖ PREVENZIONE DELLE LUDOPATIE.

Area tematica: P1 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE Progetto in fase di definizione.

### Risorse Materiali Necessarie:

### ❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA.

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - a. Attività di orientamento. Il progetto nasce dalla necessità, esplicitata dal Collegio Docenti, di far conoscere agli studenti delle classi terze delle scuole medie di Milano e Provincia e ai loro genitori i corsi di studio del liceo Carlo Tenca e tutte le attività del PTOF. Il Progetto orientamento ha dunque il compito di presentare, attraverso varie attività dentro e fuori dall'istituto, la proposta formativa del Liceo e i curricula di tutti gli indirizzi, prospettando tutte le peculiarità degli indirizzi del nostro liceo e tutti i progetti a sostegno del successo scolastico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - informare docenti, genitori e studenti della scuola media sui corsi di studi offerti dalla nostra scuola; - offrire agli studenti un aiuto ad orientarsi per meglio comprendere quali sono i loro interessi e le loro attitudini; - indicare le attività scolastiche ed extrascolastiche che caratterizzano il nostro istituto; - favorire una migliore integrazione fra scuola media e superiore. Competenze attese: - migliore

conoscenza dell'offerta formativa del liceo Tenca; - riduzione della dispersione scolastica legata ad un orientamento non consapevole.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Polifunzionale

 ❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - a. Attività di orientamento. Il progetto nasce dalla necessità esplicitata dal Collegio Docenti di far conoscere agli studenti delle classi quarte e quinte i corsi post diploma. Il progetto ha le seguenti finalità: informare gli studenti delle classi quarte e quinte sulle varie iniziative delle università di Milano e Provincia; promuovere incontri con docenti universitari ed esperti del mondo del lavoro. Fornire questionari e test autovalutativi agli studenti per valutare potenzialità e inclinazioni nella scelta del percorso universitario.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - promuovere la presa di coscienza delle caratteristiche dei corsi di studio universitari e i percorsi del mondo del lavoro; - offrire agli studenti un aiuto ad orientarsi per meglio comprendere quali siano i loro interessi e le loro attitudini; - sviluppare le capacità di progettazione in rapporto allo studio e all'organizzazione individuale del lavoro; - aiutare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria e ampliare le possibilità di scelta lavorativa; - favorire la scelta consapevole da parte dell'alunno di possibili percorsi per la prosecuzione degli studi. Competenze attese: - informazione consapevole sulle caratteristiche dei corsi di studio universitari e dei percorsi di inserimento nel mondo del lavoro; - scelta più consapevole per gli studenti del proseguimento del loro percorso scolastico o lavorativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **RIORIENTAMENTO.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - a. Attività di orientamento. Supporto nel primo biennio e nelle classi terze agli studenti, alle loro famiglie e ai coordinatori di classe, per la gestione dei casi che richiedono riorientamento e supporto all'individuazione e all'interlocuzione con la scuola di trasferimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica nelle situazioni su cui si è intervenuti; - supportare nel primo biennio e nelle classi terze di tutti gli indirizzi gli studenti, le loro famiglie e i coordinatori di classe per la gestione dei casi di ragazzi che evidenzino significative difficoltà già dall'inizio dell'anno scolastico; - sostegno ai soggetti coinvolti riguardo alle difficoltà emotive e logistiche che un cambio di indirizzo comporta  
Competenze attese: - ridurre la dispersione scolastica attraverso il supporto ai Consigli di classe nell'azione di riorientamento degli studenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **QUESTIONARIO ORIENTATIVO: UNA SCELTA CONSAPEVOLE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - a. Attività di orientamento. Rilevazione del livello delle conoscenze e capacità in matematica, inglese e italiano degli studenti di terza media intenzionati ad iscriversi all'istituto Tenca in una delle prime liceo dei quattro indirizzi attraverso questionari a risposta multipla nelle materie indicate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - rilevare livello conoscenze e capacità in matematica, inglese e italiano; -

raccogliere informazioni per predisporre attività di azzeramento in matematica, inglese e italiano. Competenze attese: - miglioramento delle competenze in ingresso, attraverso l'individuazione delle lacune presenti negli studenti in ingresso e l'organizzazione di opportuni corsi di azzeramento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - b. Attività di sostegno didattico e disciplinare. Il Progetto Accoglienza si propone di accompagnare il passaggio degli studenti dalla scuola media alla scuola superiore ed è fondato sulla convinzione, condivisa da tutte le componenti scolastiche, che stare bene a scuola sia presupposto necessario all'apprendimento. L'attività, destinata a tutti gli studenti delle classi prime nel primo periodo dell'anno, prevede un insieme di interventi curricolari volti a favorire: la conoscenza dell'ambiente scolastico; la conoscenza e la condivisione del Regolamento di Istituto; l'instaurarsi di relazioni serene tra pari e con i docenti; la riflessione sul metodo di studio in tutte le materie; il recupero di carenze pregresse. L'attività, destinata agli studenti delle classi prime nella prima parte dell'anno, prevede interventi articolati volti a favorire: la conoscenza generale della scuola; la socializzazione tra pari e con i docenti; la riflessione sul metodo di studio in tutte le materie; il recupero di carenze pregresse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - guidare gli studenti alla conoscenza dell'ambiente scolastico nel suo complesso; - favorire il senso di appartenenza all'Istituzione; - individuare le criticità nel metodo di studio e fornire indicazioni sulla costruzione di un metodo di studio personale ed efficace; - favorire un livello di partenza omogeneo per tutta la classe nelle discipline di base. Competenze attese: - aumentare la consapevolezza di sé come componente attiva del processo di apprendimento; - saper ricorrere alle proprie abilità e competenze per costruire un metodo di studio efficace; - saper

instaurare relazioni serene e basate sul rispetto all'interno del gruppo classe e con i docenti; - completare le conoscenze e le competenze di base eventualmente carenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |                               |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica<br>Mete esterne |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                      |

## Approfondimento

Il progetto si declina attraverso le seguenti attività:

1. Incontro con il Dirigente Scolastico
2. Visita dell'Istituto a cura degli studenti delle classi successive
3. Momenti istituzionali in cui figure di riferimento della scuola (coordinatore di classe e/o insegnante prevalente) forniscono informazioni sull'ordinamento generale della scuola e sulla corretta consultazione del sito.
4. Realizzazione di eventi di accoglienza per facilitare le relazioni tra pari e con i docenti: gita scolastica in giornata; interventi nelle singole classi a cura di ex alunni del gruppo di teatro che propongono esercizi di gruppo sui principi dell'improvvisazione; partecipazione al progetto Restyling Tenca.
5. Organizzazione di corsi di Riallineamento in orario curricolare in Italiano, Matematica e Inglese con verifica finale. Preparazione di eserciziari estivi di Matematica in preparazione all'ingresso nella classe prima.
6. Individuazione degli studenti in difficoltà da inviare alle attività di recupero tramite Sportello.

### ❖ **CORSI DI RECUPERO, SPORTELLI PERMANENTI E PEER LEARNING PER IL SOSTEGNO AL SUCCESSO FORMATIVO.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - b. Attività di sostegno didattico e disciplinare. Secondo quanto stabilito dall'O.M. n°92 del 5/11/2007, dal Consiglio di Istituto del 3/12/2007 e dal Collegio Docenti del 14/12/2007 e del 23/10/2018, sono attivati durante l'anno scolastico i seguenti interventi per il successo formativo degli studenti: iniziative di

recupero in itinere con un'interruzione dell'avanzamento dei programmi per due settimane alla fine del primo periodo scolastico in cui i docenti delle materie che presentano carenze svolgono in classe attività di recupero nelle ore curricolari; sportelli; corsi di recupero; spazi di studio assistito pomeridiano. E' prevista in particolare l'apertura di spazi pomeridiani con sportelli disciplinari permanenti con la presenza di docenti e con l'opzione del peer learning per le lingue straniere.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : - offrire un'occasione per recuperare argomenti specifici di tutte le materie che non sono stati ben compresi o per prepararsi a un compito in classe, verifica o interrogazione; - fornire un sostegno per consentire il superamento delle difficoltà avvertite dagli studenti; - fornire un sostegno per il recupero delle carenze evidenziate durante i periodi didattici dell'anno scolastico; - consentire il recupero metodologico didattico delle lingue straniere anche con l'ausilio di studenti volontari  
Competenze attese: - acquisire una maggiore consapevolezza nell'affrontare lo studio delle discipline; - maturare capacità di relazione e comunicazione con l'esperienza del peer learning.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### Approfondimento

L'iniziativa si articola con modalità differenti a seconda delle discipline coinvolte:

1. per tutte le discipline di seguito non specificate lo sportello pomeridiano è attivo dalle 14,30 alle 15,30, una volta alla settimana;
2. per Matematica tutti i giorni dalle 14,05 alle 15,05 singolarmente o in gruppi. Occorre iscriversi, almeno un giorno prima, rivolgendosi in vice-presidenza, indicando nome, classe e argomento da riprendere.

Il numero massimo di iscritti è di 4 ogni mezz'ora (si possono prenotare blocchi di

mezz'ora alla volta). Lo sportello non si attiva se non si raggiunge almeno il numero di 2 studenti.

3. Per quanto riguarda le lingue straniere, si tratta di sportelli di recupero delle Lingue indirizzati agli studenti che necessitano di ripasso e chiarimenti. Gli sportelli sono tenuti da studenti del triennio coadiuvati da uno/due docenti in orario pomeridiano tra novembre e maggio. Ogni studente avrà quindi un suo coetaneo e/o un docente a disposizione per tutta l'ora. Il numero degli studenti tutor e dei docenti coinvolti in ogni ora di sportello dipende dal numero di iscritti allo sportello stesso. Le iscrizioni devono essere pertanto fatte entro il venerdì della settimana precedente l'ora di sportello, con l'indicazione dell'argomento da trattare.
4. Gli studenti tutor vengono individuati dai docenti di lingue ma la loro partecipazione è facoltativa. L'intervento degli studenti per un congruo numero di ore e di partecipazione attiva può dare accesso a credito formativo.

#### ❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA.**

Area tematica: 2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - c. Inclusione ed integrazione. L'istruzione domiciliare e ospedaliera si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà delle studentesse e degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) si attiva quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venire a conoscenza della situazione dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento; - mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

Come previsto dalla normativa in vigore e sulla base delle novità introdotte dal

D.Lgs n.66717, l'Istituto sostiene la possibilità di attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) istituendo l'accantonamento di appositi fondi per il pagamento delle ore aggiuntive richieste, attraverso la contrattazione e dopo l'approvazione del Consiglio d'istituto.

La scuola può venire a conoscenza della situazione dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

Il coordinatore deve prendere contatti con la famiglia e conoscere la situazione dell'alunno malato; se l'alunno è ricoverato in un ospedale in cui è attiva una sezione di scuola in ospedale deve rivolgersi anche al docente referente.

Successivamente famiglia, Consiglio di Classe, e docente referente della scuola in ospedale redigono un piano didattico personalizzato (si propone il [PPA](#), un Piano Personalizzato per l'Apprendimento) individuando le discipline che saranno oggetto di insegnamento (non devono essere necessariamente tutte quelle insegnate nell'anno scolastico), contenuti minimi, modalità di valutazione e metodologie didattiche (si possono anche prevedere collegamenti on line con la classe, se possibili). In questi casi, considerati BES, le ore di assenza dell'alunno ricoverato non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva.

#### ❖ **ACCOGLIENZA NUOVI STUDENTI CON DSA CLASSI PRIME.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - c. Inclusione ed integrazione. Il progetto prevede un colloquio con i nuovi studenti di prima e le loro famiglie, che si iscrivono nel nostro istituto e che hanno segnalato, all'atto dell'iscrizione on line, la presenza di un Disturbo specifico di Apprendimento. Essi vengono convocati dalla referente per l'inclusione per un colloquio introduttivo nei mesi di giugno e luglio.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere il nuovo studente, il suo percorso scolastico precedente, le sue specifiche esigenze; - verificare la documentazione presentata dalla famiglia; - predisporre tutte le informazioni necessarie per il consiglio di classe; - favorire la progettazione consapevole e condivisa del percorso personalizzato rispetto al protocollo previsto dall'Istituto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Polifunzionale  
Aula colloqui BES

**❖ SPORTELLO PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - c. Inclusione ed integrazione. Attivazione di uno sportello settimanale di supporto ai casi di studenti con BES, rivolto a studenti, docenti e genitori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rilevare tempestivamente i bisogni educativi speciali che emergono e "leggerli" attraverso una visione d'insieme; - facilitare le relazioni tra i diversi soggetti coinvolti nell'inclusione degli studenti con BES.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Polifunzionale  
Aula colloqui BES

**❖ ITALIANO LINGUA 2.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - c. Inclusione ed integrazione. L'attività è destinata agli studenti di madrelingua non italiana iscritti al nostro Istituto, sia neoarrivati sia con un percorso di studi già effettuato in Italia. E' finalizzata all'integrazione e al successo scolastico attraverso un percorso di accoglienza così strutturato: individuazione da parte dei Coordinatori di Classe degli studenti non italofoeni e delle loro necessità; colloquio e/o test di ingresso con il docente responsabile dell'Italiano L2 per stabilire il livello di competenza linguistica di partenza; programmazione di un corso extracurricolare di

Italiano per comunicare e/o Italiano per lo studio; individuazione di un tutor dello studente tra gli studenti degli anni successivi; monitoraggio del percorso scolastico e valorizzazione delle competenze possedute nelle altre discipline (scientifiche, linguistiche).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - favorire l’inserimento attivo e il successo scolastico degli studenti non italofoeni attraverso un percorso di accoglienza linguistica, di relazione e di dialogo; - valorizzare le risorse individuali attraverso il riconoscimento delle competenze e conoscenze già acquisite superare l’atteggiamento svalutativo per il quale “chi non sa l’italiano, non sa in generale”; - rispondere ai bisogni specifici attraverso l’eventuale elaborazione di piani didattici personalizzati che seguano le fasi dell’apprendimento. Competenze attese: - sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione, produzione orale nella fase di prima ralfabetizzazione per alunni neoarrivati (lingua per comunicare – livello soglia-livelli A1-A2); - sviluppo/consolidamento delle abilità di comprensione e di produzione scritta e orale legate allo studio delle diverse discipline (lingua per studiare – livello B1- livello B2); - rinforzo della motivazione all’impegno in un ambiente di apprendimento che ha risposte adeguate per bisogni specifici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI ANNUALI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - d. Attività di potenziamento didattico e disciplinare. Annualmente i dipartimenti di materia propongono progetti, attività, conferenze in orario curricolare o extracurricolare destinati a un approfondimento o un potenziamento delle competenze disciplinari, anche su temi definiti collegialmente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare l'acquisizione di competenze disciplinari attraverso attività didattiche complementari o alternative; - favorire occasioni di approfondimento dei contenuti disciplinari.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **TEACH TO TEST.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - d. Attività di potenziamento didattico e disciplinare. Attività di approfondimento e potenziamento destinata agli studenti delle classi V che intendono sostenere prove e test di accesso alla formazione universitaria e postliceale. In sede di progettazione annuale, il Collegio dei docenti, su proposta dei dipartimenti disciplinari, definisce spazi didattici, tempi, ambiti disciplinari e modalità di accesso degli studenti al progetto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare l'acquisizione di competenze disciplinari in preparazione alle prove di ammissione ai corsi postdiploma; - approfondire specifici contenuti disciplinari per affrontare i test di ammissione; - acquisire un'adeguata conoscenza delle tipologie di prova e delle modalità di preparazione personale per sostenerle; - auto - valutare in chiave orientativa i requisiti posseduti rispetto a quelli richiesti in relazione ai percorsi di studio che si intende intraprendere.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **USCITE DIDATTICHE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E

DOCUMENTAZIONE - d. Attività di potenziamento didattico e disciplinare. Il progetto si propone di offrire agli studenti dell'istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari. Ogni anno i Consigli di classe propongono mete e contenuti di uscite didattiche sul territorio coerenti con il percorso di studi seguito, in orario curricolare ed extracurricolare. A tal fine si propone l'attuazione di visite guidate nel proprio ambiente e nel territorio regionale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - promuovere comportamenti civilmente corretti ed adeguati al contesto; - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto a scuola. Competenze attese: - acquisizione di nuove conoscenze e approfondimento di specifici contenuti disciplinari; - consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; - conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

### **Approfondimento**

Ogni anno i Consigli di classe propongono mete e contenuti di uscite didattiche sul territorio coerenti con il percorso di studi seguito, in orario curricolare ed extracurricolare.

#### **❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - d. Attività di potenziamento didattico e disciplinare. Il progetto propone la lettura in classe del quotidiano cartaceo (Corriere della Sera, Il Giorno, Il Sole 24 ore La Gazzetta dello Sport), un giorno alla settimana su richiesta del docente interessato ed eventualmente la lettura sul Web del quotidiano la Repubblica, per abituare i giovani ad utilizzare il quotidiano, a confrontare le varie testate giornalistiche e ad avvicinarsi al linguaggio e alla struttura dell'articolo giornalistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - avviare gli studenti al mondo della carta stampata; - abituare all'uso dinamico della lingua scritta; - sviluppare la capacità di sintesi e l'analisi delle informazioni; - sostenere l'insegnamento di più discipline come spunto per percorsi didattici comuni. Competenze attese: - avvicinamento degli studenti alla carta stampata con consapevolezza e criticità; - sviluppo delle capacità critiche e del dibattito verso la realtà circostante; - partecipazione consapevole alla vita sociale; - sviluppo della creatività, della curiosità e della coscienza civile; - arricchimento del proprio vocabolario personale e avvicinamento ad un diverso linguaggio verbale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Il progetto viene integrato con la partecipazione a conferenze ed eventi sul territorio proposte dall'Osservatorio permanente organizzatore della distribuzione dei quotidiani.

❖ **LABORATORIO DI SCIENZE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - e. Attività laboratoriali. Il progetto prevede l'approfondimento di alcuni temi trattati nell'ambito della programmazione curricolare attraverso esperienze di laboratorio. Grazie al progetto i docenti di Scienze possono svolgere l'attività con l'intera classe usufruendo del supporto operativo di un collega che si occupa della gestione logistica e della supervisione delle attività pratiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziamento delle conoscenze scientifiche degli studenti attraverso la sperimentazione in laboratorio; - potenziamento della capacità di lavorare in gruppo e di problem solving.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori: Chimica

 ❖ **SCIENZAFIRENZE.**

Area tematica: 2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - e. Attività laboratoriali. Partecipazione al convegno ScienzaFirenze con la realizzazione di un'esperienza di laboratorio originale con gruppi di massimo 5 studenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzazione delle eccellenze nell'ambito scientifico; - capacità di svolgere e descrivere un'esperienza di laboratorio; - capacità di stendere una relazione scritta in merito e di presentare l'esperienza in pubblico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori: Fisica

**Approfondimento**

Partecipazione al convegno SCIENZAFIRENZE (per maggiori informazioni ci si può collegare al sito <http://www.diessefirenze.org>), riconosciuto dal Ministero come attività di promozione delle eccellenze.

1. Realizzazione di una esperienza di laboratorio originale con gruppi di massimo 5 studenti - un gruppo del corso H, gli altri in base alla disponibilità dei docenti (presentazione e spiegazione del lavoro ai ragazzi e realizzazione dell'esperienza di laboratorio);
2. guida nella ricerca di materiali storici (testi,...) connessi all'esperienza svolta;
3. stesura della relazione che descrive il lavoro svolto;
4. presentazione del lavoro svolto, da parte degli studenti, durante il convegno a

Firenze;

5. presentazione del lavoro svolto nelle altre classi interessate della scuola;

Negli ultimi otto anni tutti i ragazzi che hanno partecipato hanno ricevuto riconoscimenti (quali menzioni d'onore, premi in danaro, inserimento nell'albo delle eccellenze del Ministero).

❖ **CITTADINANZA DIGITALE IN UN MONDO INCLUSIVO E SOSTENIBILE.**

Area tematica: P2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE - e. Attività laboratoriali. Caratterizzare il corso curricolare di diritto ed economia arricchendolo secondo le indicazioni del documento OCSE: Global-competency-for-an-inclusive-world, anche attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali, verificando i diversi apprendimenti mediante esercitazioni e test digitali. Sono previste attività in classe e in laboratorio di informatica con modifica della didattica curricolare, anche con metodologia flipped classroom.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Collaborare produttivamente nella vita di ogni giorno attraverso le differenze culturali; - acquisire capacità argomentative e dialettiche; - acquisire/potenziare competenze digitali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

**Approfondimento**

Con il progetto si intende operare per equipaggiare i giovani a collaborare produttivamente nella vita di ogni giorno attraverso le differenze culturali". Conoscenze, abilità, attitudini e valori coerenti con quest'area costituiranno le quattro aree presidiate con il progetto. Nello sviluppo dello stesso si praticheranno perciò metodologie di didattica attiva coerenti che aiutino ad assumere prospettive differenti, discussioni sui pregiudizio e le discriminazione o attività di progetto che incoraggino a riflettere sulle radici e le cause dei problemi locali e globali".

L'obiettivo sarà quello di proporre una visione del contesto internazionale caratterizzata dal rispetto e dalla comprensione reciproca fra le diverse culture. Oltre a quella della convivenza pacifica ci si propone la finalità di abituare gli studenti a una collaborazione efficace, sul terreno del lavoro (oggi didattico) e della produzione di ricchezza (in futuro nel contesto lavorativo). Cruciale da questo punto di vista l'idea che, sebbene ci siano gruppi (nazionali, etnici, religiosi e culturali) diversi, tuttavia ogni individuo è l'intersezione di più appartenenze differenziate ed in quanto tale si presenta come un unicum in cui i legami di appartenenza sono molto diversi e quindi nessuno decisivo. Pertanto i soggetti, atomizzati e mancanti di appartenenza culturale stabile ed unica possono convivere, comunicare e lavorare efficacemente insieme.

Verranno inoltre svolte:

- proposte di lavoro di "debate" per favorire l'acquisizione di capacità argomentative e dialettiche. (Il debate consiste in un confronto nel quale due gruppi di studenti sostengono e controbattono, un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, in un campo (pro) o nell'altro (contro). L'argomento individuato per essere coinvolgente deve riguardare "questioni socialmente vive" che usualmente non vengono affrontate nell'attività didattica tradizionale, ma che sono preferibilmente collegabili alla disciplina insegnata e comunque consentono di favorire apprendimenti legati alle competenze di cittadinanza.

Sul tema si apre il dibattito con una discussione formale legata a regole e tempi precisi scanditi dal docente. Per prepararsi al debate è necessario proporre agli studenti esercizi di documentazione ed elaborazione critica, devono imparare a cercare, validare, selezionare le fonti (ricerca in Internet) con l'obiettivo di formarsi un'opinione che potranno poi sostenere in modo fondato. Visto che l'attività didattica del debate ha come obiettivo permettere ai ragazzi di sviluppare competenze di public speaking vanno loro proposte delle attività di analisi sia cinematografica che delle modalità argomentative presenti in film classici e in video di talk show televisivi. Per approfondire: [http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2016/04/AE\\_04\\_DEBATE.pdf](http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2016/04/AE_04_DEBATE.pdf) )

- proposte di lavoro per contrastare la diffusione di fake news sviluppando competenze di fact checking (il fact checking deriva dalla tradizione del giornalismo professionale: è un metodo empirico per dimostrare se dichiarazioni e fatti sono attendibili. Si fonda sulla raccolta e il confronto di fonti diverse e consente di ottenere un superamento oppure una conferma ai propri dubbi sulla veridicità del

fatto considerato)

Per aiutare i ragazzi a acquisire/potenziare le loro competenze digitali si verificheranno i diversi apprendimenti mediante esercitazioni e test digitali<sup>[1]</sup>

❖ **BIBLIOTECA APERTA.**

Area tematica: 2. SUCCESSO FORMATIVO, INNOVAZIONE, RICERCA E DOCUMENTAZIONE -f. Spazi. Organizzazione e conduzione del servizio di apertura pomeridiana della biblioteca scolastica per l'intero anno scolastico a disposizione degli studenti e dei membri della comunità scolastica come luogo di ricerca, studio e lettura con la presenza di un docente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'uso attivo e consapevole dello spazio biblioteca; - scoprire l'integrazione con gli altri attraverso il librone gli altri prodotti culturali; - vivere la biblioteca come luogo che appartiene a tutti ed aperto ad esperienze che presuppongono l'uso di linguaggi diversi; - scegliere di leggere e studiare autonomamente; - promuovere il rispetto per le regole della biblioteca.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Classica

**Approfondimento**

Lo spazio biblioteca del piano terra è un ambiente ampio e luminoso, discretamente dotato di volumi e aperto anche in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16.00. In tale fascia oraria è assicurata la presenza di un docente.

Sono presenti anche due tastiere pesate con possibilità di inserimento di cuffie per lo studio individuale.

Lo spazio della biblioteca del piano terra è liberamente disponibile per la consultazione dei volumi e come luogo di studio e ricerca per gli studenti e per tutto il personale. Questo servizio viene messo a disposizione dell'intera comunità scolastica e rientra nelle iniziative della scuola vuole avviare a sostegno del metodo

di studio, del successo formativo e dell'approfondimento.

❖ **PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.**

Area tematica: P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA-a. Attività di prevenzione.

L'ultima frontiera del bullismo, come reiterata prepotenza da parte di un soggetto forte ai danni di uno più debole è rappresentato dal cyberbullismo e dal sexual bullying, considerati il maggiore pericolo avvertito di questi tempi da oltre due terzi dei ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Il Progetto nasce proprio dall'esigenza e dalla consapevolezza di come educare i ragazzi ai nuovi media sia divenuta una sfida urgente e non più rinviabile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - promuovere comportamenti responsabili nella gestione dei social network (Facebook, Twitter, ...); - promuovere una cultura di attenzione alla relazione con l'altro e alla prevenzione di fenomeni di bullismo (nelle diverse forme compreso il bullismo tecnologico ed il bullismo sessuale); Competenze attese: - riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'Instant messaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube); - utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei bambini).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica  
Polifunzionale

**Approfondimento**

Grazie alle tecnologie e ai social networks (Facebook, Twitter, Google+...) siamo sempre connessi e raggiungibili e tutto è a portata di click. I nostri ragazzi sono sempre on line – studiano on line, giocano on line, vivono on line e spesso

eccedono, senza sapersi misurare con i nuovi mezzi. Il tutto avviene in uno scenario in cui gli adulti, genitori e insegnanti, pur avvertendo i rischi e i pericoli del mondo virtuale, si sentono spesso inadeguati e impotenti nel loro ruolo di guida.

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.**

Area tematica: P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA-b. Educazione alla cittadinanza L'educazione alla cittadinanza è un percorso che mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Gli argomenti sono individuati anno per anno entro i seguenti ambiti: a. classi del primo biennio: la Costituzione e la tutela dei diritti; b. classi terze: i diritti umani e i beni comuni. L'Unione europea. c. classi quarte: i doveri di solidarietà economica. Le disuguaglianze. d. classi quinte: la giustizia riparativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la cittadinanza attiva e la conoscenza della Costituzione; - individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica, in particolare degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali in relazione con temi di attualità; - stabilire un legame tra diritti umani e sostenibilità ambientale. Analizzare aspetti problematici della vita dell'Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani; - organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi; - comprendere la necessità dell'assolvimento del dovere di solidarietà economica per creare le condizioni necessarie alla coesione sociale; - accogliere un'idea di giustizia non retributiva. Acquisire strumenti di analisi del tema della giustizia sociale; - sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico; - saper attingere alle fonti documentali ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace. - applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

Il percorso si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti.

❖ **LETTURA DEL QUOTIDIANO.**

P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA -b. Educazione alla cittadinanza attiva. La lettura pomeridiana del quotidiano e di altri testi di approfondimento si propone di aiutare gli studenti ad acquisire strumenti di analisi e comprensione della realtà contemporanea.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - fornire agli studenti gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza nel contesto nazionale e internazionale; - collocare lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; - consolidare l'esercizio della lettura e dell'analisi di testi di varia natura; Competenze attese: - acquisizione della pratica dell'argomentazione e del confronto; - cura per una modalità espositiva corretta, pertinente, efficace e personale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

**Approfondimento**

L'attività è articolata in un incontro settimanale della durata di un'ora, da svolgersi al pomeriggio, per leggere e commentare gli articoli più significativi dei quotidiani o di altre fonti di informazione su temi suggeriti dagli studenti.

❖ **CLASSE SUPERPULITA.**

Area tematica: P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - b. Educazione alla cittadinanza attiva. Il progetto premia con buoni spendibili presso librerie di Milano la classe di

ciascun piano dell'edificio che avrà, fino alla fine dell'anno scolastico, mantenuto nelle migliori condizioni la propria aula.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'attenzione e la cura per l'ambiente scolastico; - maturazione del senso di responsabilità rispetto all'ambiente di studio/lavoro.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **Approfondimento**

Ai fini dell'attribuzione del premio, la valutazione avverrà da parte del personale ATA responsabile della pulizia delle aule, il quale, settimanalmente, annoterà sull'apposita scheda le condizioni in cui trova l'aula all'uscita degli studenti. Verranno valutati: assenza di rifiuti a terra, ordine nella disposizione dei banchi, assenza di nuove scritte su banchi e/o muri, PC e LIM spenti e penna LIM nell'apposito supporto (se presenti), svolgimento della raccolta differenziata (carta, plastica e lattine, indifferenziato). La classe che vincerà, sarà premiata nell'ultima settimana di scuola.

#### ❖ **SOLIDARIETÀ IN AZIONE.**

Area tematica: P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - c. Attività di volontariato Il progetto si propone di offrire agli studenti dell'istituto occasioni per esercitare il dovere di solidarietà sociale attraverso progetti specifici deliberati annualmente dagli organi collegiali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi : - contribuire a formare nei giovani dai 15 ai 19 anni il senso per la solidarietà e il bene comune; - educare alla condivisione, al rispetto e all'attenzione ai bisogni dell'altro. Competenze attese: - sapere collaborare e partecipare; - saper agire in modo autonomo e responsabile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

Il collegio dei docenti delibera annualmente le attività di volontariato e di solidarietà in cui coinvolgere gli studenti.

❖ **STAGE LINGUISTICI.**

Area tematica: P4. STAGE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI - a. Stage linguistici. Lo stage linguistico all'estero offre la possibilità di verificare, attraverso l'esperienza sul campo, le conoscenze acquisite sul piano teorico in classe nello studio delle lingue straniere. L'attività viene proposta a tutta la classe che può così condividere l'esperienza unica di trascorrere assieme una o due settimane all'estero. Gli studenti, ospitati in famiglia, seguono un corso di lingua e civiltà straniera al quale si aggiungono attività culturali e ludiche proposte dalla scuola ospitante, quali cinema, teatro e concerti, visita ai musei e ai monumenti più significativi presenti sul territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire la conoscenza della lingua straniera; - potenziare la competenza comunicativa e l'affinamento delle capacità di ascolto; - approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà straniera; - favorire la motivazione all'apprendimento della lingua straniera; - favorire una maggiore flessibilità e disponibilità nei confronti di altre culture.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

## Approfondimento

L'attività fa parte dei progetti storici del Liceo Tenca e viene realizzata da molti anni; essa viene proposta a classi intere, in modo che la classe abbia modo di condividere l'esperienza unica di trascorrere assieme una o due settimane in un Paese straniero insieme ai propri insegnanti. Lo stage tende a dare maggiore consapevolezza dell'importanza della comunicazione e della comprensione di culture diverse dalle proprie e maggiore fiducia nelle proprie capacità espressive.

Di norma la durata dello stage varia da una settimana (per gli studenti delle classi terze e quarte degli indirizzi di studi non linguistici) a due settimane (per gli studenti del triennio del liceo linguistico).

Ogni anno l'istituto definisce il luogo, il periodo di svolgimento e tutte le procedure organizzative.

La frequenza dei corsi sul posto è in genere preceduta da un test linguistico per attestare livello di conoscenze possedute.

### ❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE.

Area tematica: P4. STAGE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI - b. Viaggi di istruzione. Il progetto si propone di offrire agli studenti dell'istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale. Ogni anno la scuola propone per ogni classe mete e contenuti di viaggi e uscite didattiche coerenti con il percorso di studi seguito.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico artistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero; - integrazione della preparazione disciplinare e/o di indirizzo attraverso attività quali visite a mostre, musei, città di interesse storico-artistico, realtà scientifiche; - partecipazione a iniziative culturali o manifestazioni sportive. Competenze attese: - crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della , capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita al di fuori del contesto classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **SCAMBI INTERNAZIONALI.**

Area tematica: P4. STAGE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI - c. Scambi internazionali. Su proposta degli organi collegiali la scuola organizza scambi internazionali che prevedono la reciproca ospitalità in famiglia tra studenti nonché lo svolgimento di percorsi all'estero per i docenti. Il piano degli scambi viene definito all'inizio dell'anno scolastico tramite specifici progetti, dove vi siano le condizioni di realizzabilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'ospitalità con ragazzi stranieri, consentire ai ragazzi di beneficiare di educazione e mentalità diverse arricchendo le proprie capacità di analisi; - sperimentare metodi didattici ed ambienti scolastici alternativi; - potenziare le abilità linguistiche; - affrontare con maturità l'esperienza di scambio, in un Paese lontano da casa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **STAGE SPORTIVO BIBIONE.**

Area tematica: P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - a. Stage. Progetto destinato alle classi IV; prevede un soggiorno di 5 giorni a Bibione per uno stage di Beach Volley.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - migliorare la tecnica dei fondamentali della pallavolo; - avvicinarsi a sport poco praticati; - praticare sport in ambiente naturale; - socializzare con compagni di classe e di altre classi; - rapportarsi con compagni di altre scuole e città; -

mettere in pratica i comportamenti sportivi appresi negli anni precedenti.

Competenze attese: - miglioramento nella tecnica della pallavolo; - ampliamento delle conoscenze individuali attraverso attività sportive; - ampliamento dei rapporti sociali con adulti e con i pari; - presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza; - abitudine alla pratica sportiva, anche all'aperto; - migliorare le competenze pratiche del gioco del beach volley e di altri sport individuali e di squadra; - apprendere i rudimenti dell'arbitraggio nei giochi coinvolti; - migliorare le competenze relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Struttura accogliente a Bibione

### Approfondimento

Talora viene proposto dall'Ente organizzatore un corso di arbitraggio.

#### ❖ PROGETTO PRIMO SOCCORSO.

Area tematica: P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - b. Attività curricolari. Il progetto si sviluppa in 30 ore curricolari pomeridiane di lezione, da inizio ottobre a metà gennaio, ed esaurisce metà del monte ore annuo previsto per la materia di Scienze Motorie e Sportive. E' strutturato su un lavoro sul Primo Soccorso, che si avvarrà dei docenti di materia, e un lavoro sulla formazione BLS e sulla donazione del sangue che, in misura di circa 8 ore per classe, si avvarrà di esperti esterni (rispettivamente Croce Verde e Policlinico di Milano). E' prevista inoltre l'accesso all'esame di abilitazione all'uso del defibrillatore. Il progetto costituisce un lavoro specifico di approfondimento di alcune delle competenze chiave di cittadinanza, proponendosi formare di cittadini consapevoli e preparati ad affrontare eventuali stati di emergenza.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire conoscenze sull'anatomia, la fisiologia del corpo umano e sulle fondamentali norme di Pronto Soccorso; - conseguire la formazione BLS e avere accesso all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'uso del defibrillatore; - far

rientrare nel proprio costume di vita l'importanza del concetto di buona salute e apprendere i comportamenti da attuare per il mantenimento della stessa; - riflettere su alcuni comportamenti "a rischio" che spesso vengono attuati dai giovani (uso di sostanze nocive, guida sotto l'effetto di alcol,..); - formarsi come cittadini consapevoli e preparati ad affrontare eventuali stati di emergenza; - acquisire un utile strumento per poter prevenire e /o affrontare situazioni particolari anche nella vita privata; - conseguire - su base volontaria - il patentino di abilitazione all'uso del defibrillatore.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica<br>Polifunzionale |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra<br>Palestra piccola             |

## Approfondimento

Il progetto, attuato su base volontaria da parte dei docenti della materia, è articolato su un orario pomeridiano che esaurisce nell'arco della prima parte dell'anno il 50% delle ore curricolari di Scienze Motorie; quindi per tutto il secondo pentamestre nell'orario settimanale sarà presente una sola ora di Scienze Motorie. Nel primo periodo dell'anno a partire dal mese di Ottobre e presumibilmente fino a Gennaio le classi coinvolte parteciperanno a 12 incontri pomeridiani settimanali di 2 ore ciascuno (ogni classe mantiene lo stesso giorno della settimana), per svolgere attività teoriche e pratiche legate alle modalità di intervento di Primo Soccorso, attività pratiche legate alla pallavolo (torneo a gironi misto tra le classi coinvolte contemporaneamente), attività di valutazione (2 verifiche scritte, una intermedia e una finale) dei livelli di apprendimento raggiunti, partecipazione alla conferenza sulla donazione del sangue (Policlinico di Milano). Ogni classe poi, in altri giorni della settimana, e solo per una di queste 12 settimane avrà anche l'impegno di altri due moduli di 3 ore ciascuno per la formazione BLS e l'accesso all'esame di

abilitazione all'uso del defibrillatore (Croce Verde di Trezzano sul Naviglio).

#### ❖ **TENCATLETA.**

Area tematica: P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - b. Attività curricolari. Il percorso consta di 3 test comuni a tutte le classi per arrivare a definire una classifica (campionato scolastico) che tenga conto della somma dei risultati di ciascuno studente. Si prevede la premiazione finale dei primi 3 classificati per categoria (biennio/triennio; maschi/femmine).

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avere la percezione delle capacità personali e dei propri miglioramenti/peggioramenti durante il percorso scolastico; - potenziare i diversi distretti muscolari; - acquisire consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini personali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Palestra piccola

#### ❖ **TORNEO INTERNO DI PALLAVOLO.**

Area tematica: P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - c. Attività extracurricolari. La competizione di pallavolo che si svolge tra più classi partecipanti e prevede incontri pomeridiani.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Confrontarsi con altri studenti della scuola nei limiti del rispetto delle regole e con fair play durante gli incontri sportivi; - incrementare lo spirito agonistico sano all'interno della squadra; - migliorare le capacità tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI DI PALLAVOLO.**

P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - c. Attività extracurricolari. Corso di pallavolo pomeridiano + partecipazione ai Campionati Studenteschi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Confrontarsi con altri studenti della scuola nei limiti del rispetto delle regole e con fair play durante gli incontri sportivi; - incrementare lo spirito agonistico sano all'interno della squadra; - migliorare le capacità tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **USCITE DIDATTICHE DI ATTIVITÀ SPORTIVE.**

P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA - c. Attività extracurricolari. Attività di carattere sportivo, in orario scolastico, proposte alle classi che non partecipano allo stage sportivo a Bibione quale ampliamento della cultura sportiva e delle tematiche inerenti nuovi sport individuali e di squadra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- ampliare le conoscenze di sport individuali e di squadra meno conosciuti e praticati; - sensibilizzare gli studenti sul valore formativo dello sport come arricchimento sociale e come beneficio per la salute; - saper comprendere regolamenti e strategie nei differenti giochi e sport.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Strutture sportive e luoghi esterni

❖ **ABRSM.**

Area tematica: P6. CERTIFICAZIONI ESTERNE - a. Certificazioni musicali. Certificazione tramite l'Associated Board of the Royal Schools of Music. La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard dei livelli di competenza strumentale e musicale riconosciuto a livello internazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Raggiungere i livelli di competenza musicale teorica e pratica previsti dall'ABRSM; - preparazione adeguata al superamento dell'esame di certificazione esterna.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Magna  
Aula di esecuzione e interpretazione con pf.

**Approfondimento**

L' Associated Board of the Royal Schools of Music è un ente che gode dell'autorità di quattro tra i principali Conservatori del Regno Unito: Royal Academy of Music, Royal College of Music, Royal Northern College of Music, Royal Conservatoire of Scotland. Oggi è considerato il più importante ente internazionale per la valutazione e la certificazione dei livelli di competenza musicale teorica e pratica. La certificazione ABRSM fornisce agli allievi la possibilità di misurare i propri progressi sulla base di uno standard di preparazione riconosciuto a livello internazionale, grazie ad un programma di valutazione attuato in oltre 90 paesi del mondo, con oltre seicentomila candidati all'anno. La certificazione strumentale prevede anche

l'accompagnamento pianistico per gli strumentisti non pianisti, per i quali si rende necessario l'intervento di un accompagnatore.

❖ **ECDL.**

Area tematica: P6. CERTIFICAZIONI ESTERNE - b. Certificazioni informatiche.  
Organizzazione di corsi, di base ed avanzati, che permettono di sostenere gli esami per il conseguimento della Patente europea del computer. È rivolto sia a studenti interni che a studenti esterni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - acquisire una preparazione adeguata per poter affrontare gli esami ECDL; - acquisire specifiche competenze e conoscenze informatiche.

Competenze attese: - acquisizione delle nozioni informatiche di base; - conseguimento della Patente del Computer.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno ed esterno.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

**Approfondimento**

La Patente del computer è un'attestazione compiuta della padronanza dei concetti e della terminologia di base dell'informatica e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, fogli elettronici, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica e navigazione sicura nel web, utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. I corsisti, mediante un metodo di lavoro coinvolgente e collaborativo, verranno guidati da un tutor ad un apprendimento che chiederà loro un impegno pratico in presenza e un dispendio minimo di energie a casa.

Si prevede l'estensione del progetto anche alle certificazioni ECDL avanzate, come Ecdl Health, e la proposizione dell'offerta didattica anche al territorio, ammettendo

consisti esterni.

### ❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE B1, B2, C1.

Area tematica: P6. CERTIFICAZIONI ESTERNE - c. Certificazioni linguistiche Progetto volto favorire il conseguimento delle certificazioni esterne nelle diverse lingue straniere, sia fornendo il supporto logistico necessario all'iscrizione agli esami, sia attraverso momenti specifici di preparazione da affiancare a quelli curricolari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - affrontare con consapevolezza le difficoltà gli esami di certificazione esterna; - potenziamento e consolidamento delle quattro abilità linguistiche e competenze richieste dalla certificazione linguistica. Competenze attese: - adeguata preparazione al superamento degli esami di certificazione esterna.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto prevede sia la preparazione degli studenti a sostenere gli esami di certificazione esterna nelle varie lingue, che le fasi di iscrizione agli esami e poi comunicazione dei risultati ai vari docenti di lingue. I corsi saranno tenuti nelle ore pomeridiane, saranno a pagamento e potranno essere attivati con la presenza di almeno 10 iscritti.

### ❖ **PROGETTO CULTURA.**

P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - a. Iniziative culturali. Il

progetto intende promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alle proposte culturali, teatrali e musicali offerte dall'Istituto e dal territorio, nonché la partecipazione a concorsi letterari sia in orario curricolare che extracurricolare.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi : - favorire la partecipazione consapevole degli studenti alle proposte culturali, teatrali e musicali offerte dall'Istituto e dal territorio; - rinforzare la motivazione. Competenze attese: - sviluppo di una educazione estetica (nel campo delle arti, del cinema, del teatro, della musica) fondamentale per lo sviluppo della persona e delle sue capacità espressive.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Teatri e altri luoghi di produzione culturale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Polifunzionale

#### ❖ **AULA MAGNA VIVA.**

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - b. Attività musicali Il Progetto "Aula Magna Viva" si presenta ed è concepito come un versatile contenitore artistico-didattico che intende valorizzare il potenziale della nostra aula magna e degli altri spazi idonei della scuola, intesi come luogo didattico significativo di fruizione e produzione di musica, spazio di crescita per gli allievi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare le risorse umane e materiali della scuola; - contribuire al miglioramento del benessere scolastico di allievi, docenti e genitori; - creare interesse attorno all'offerta formativa del liceo; - favorire l'impegno attivo degli allievi e competenze

diverse in un'ottica di trasversalità; - contribuire ad inserire sempre più il liceo nel tessuto culturale e musicale della città; - coinvolgere gli ex-allievi in una prospettiva di curricula verticali in uscita; - contribuire a fornire un ulteriore significato positivo ai percorsi didattici dei laboratori di musica d'insieme.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno ed esterno.

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica

Tecnologie musicali

 ❖ **Aule:**

Magna

Polifunzionale

**Approfondimento**

Le attività, coordinate da un team operativo di docenti si concretizzeranno intorno a tre assi:

A) Produzione (stagione del liceo, concerti degli allievi, dei docenti e degli ospiti)

B) Formazione (master class, seminari, orientamento, alternanza scuola-lavoro, laboratori, lezioni-concerto)

C) Luogo della città (ospiti, pubblico, cultura).

Le attività previste per ogni anno sono :

- almeno un concerto di ospiti

- almeno un concerto allievi

- almeno un concerto che vedrà la presenza di uno o più docenti della scuola, possibilmente in collaborazione con alcuni allievi meritevoli

- almeno un seminario o master class

- almeno un laboratorio didattico collettivo.

Per l'attuazione delle proposte è previsto, quando necessario, di avvalersi di risorse professionali esterne alla scuola e di utilizzare gli spazi e le attrezzature ritenute idonee.

❖ **SAGGI DI STRUMENTO E DI MUSICA D'INSIEME DEGLI ALUNNI DEL LICEO MUSICALE.**

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - b.  
Attività musicali. Organizzazione e realizzazione di saggi di classe per i diversi strumenti musicali e i diversi gruppi di musica d'insieme nel liceo musicale, alla fine dell'anno scolastico ed eventualmente in periodi intermedi (fine del primo quadrimestre; febbraio / marzo) per sviluppare la capacità degli studenti di suonare in pubblico, secondo quanto previsto dagli OSA di Esecuzione e interpretazione, verificare il grado di competenza esecutivo-interpretativa raggiunta, favorire momenti di comunicazione con le famiglie e il territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Favorire la progressiva acquisizione da parte degli studenti della capacità di suonare con scioltezza in pubblico; - creare concrete situazioni per la valutazione delle competenze musicali acquisite; - favorire momenti di incontro della scuola con le famiglie e il territorio; Competenze attese: - migliorare la motivazione allo studio, la qualità della propria preparazione in vista di un'esecuzione pubblica; - migliorare la capacità di autocontrollo durante un'esecuzione pubblica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Polifunzionale

Aula di esecuzione e interpretazione con pf.

❖ **DANZALAMENTE.**

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - b.  
Attività musicali. Danzalamente è una rassegna musicale che si svolge in modo diffuso in luoghi significativi della città, annualmente organizzata dal liceo musicale Isabella d'Este di Mantova nel mese di settembre. Gli studenti del liceo musicale Tenca ogni anno vi partecipano in varie formazioni musicali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare la capacità di suonare in pubblico; - potenziare le capacità di esecuzione e interpretazione musicale; - motivare gli alunni allo studio del più ampio repertorio d'insieme e da solisti; - favorire lo sviluppo di una maggiore fiducia di sé; - formare compagini strumentali variamente articolate che si possano esibire in varie occasioni di pubbliche esecuzioni.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

DanzalaMente è una rassegna musicale organizzata dal Liceo Musicale Isabella d'Este di Mantova. La prima edizione del festival si è svolta nell'Ottobre 2012 e ha visto coinvolti i docenti di musica e alcuni studenti del nuovo Liceo d'Este, studenti e professori del Liceo Musicale "A. Cairoli" di Pavia, del Liceo Musicale "A. Stradivari" di Cremona, oltre a diversi studenti del Conservatorio "L. Campiani" di Mantova e degli alunni di diverse scuole medie anche ad indirizzo musicale della provincia (la scuola media "L.B. Alberti, la scuola media "M. Sacchi" e quella di Borgoforte). Il Liceo Musicale Tenca di Milano vi partecipa dalla II edizione.

**❖ CONCORSI MUSICALI, WORKSHOP ED ESECUZIONI SUL TERRITORIO.**

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - b. Attività musicali. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni del liceo musicale a concorsi, concerti e altre forme performative musicali esterne all'istituto, in orario prevalentemente extrascolastico, anche in collaborazione con enti e associazioni esterni e con la possibilità di partecipazione di ex -alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - Valorizzare e motivare gli studenti di esecuzione-interpretazione; - aprire le attività del liceo musicale al territorio. Competenze attese: - sviluppare e potenziare la capacità di suonare in pubblico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Musica

Tecnologie musicali

Spazi esecutivi esterni in differenti contesti

 ❖ **Aule:**

Magna

Polifunzionale

**Approfondimento**

Il progetto è finalizzato a motivare gli studenti, attraverso la partecipazione a concorsi musicali e ad uscite musicali, anche in forma di "workshop" (lezioni-concerto, presentazioni, seminari a carattere laboratoriale, ecc.). Queste esecuzioni esterne all'Istituto, saranno gestite in maniera flessibile, attraverso collaborazioni con enti esterni e associazioni culturali. Gli studenti saranno preparati nel corso delle lezioni curricolari; solo occasionalmente e in caso di necessità, alcune prove potrebbero essere programmate in orario extrascolastico. Anche le varie attività saranno svolte, preferibilmente, in orario extrascolastico, per non interferire con altri insegnamenti. Il progetto risulta pertanto una sorta di "contenitore" che ogni docente può riempire o aggregandosi a iniziative in corso, o promuovendo uscite autonome, sotto la supervisione del referente alle attività musicali degli studenti.

 ❖ **TENCA BIG BAND.**

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - b.

Attività musicali. Il progetto prevede la partecipazione a forme performative musicali a carattere jazzistico, esterne all'istituto, in orario prevalentemente extrascolastico, anche in collaborazione con enti e associazioni esterni ed esteri (gemellaggio con istituti italiani ed europei), affinando la capacità degli studenti di suonare in pubblico,

anche con tecniche di improvvisazione strutturata e creazione di relazioni musicali estemporanee.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - valorizzare e motivare gli studenti di Esecuzione e Interpretazione e di Laboratorio di Musica d'Insieme; - affinare la capacità di suonare in pubblico, anche attraverso l'improvvisazione strutturata e la creazione di relazioni musicali estemporanee (Interplay); approfondire le tecniche proprie della prassi esecutiva jazzistica (accentuazione, articolazione). Competenze attese: - acquisire competenze specifiche nella pratica musicale promuovendo la musicalità come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità; - sviluppare la consapevolezza del significato culturale del linguaggio musicale, valorizzando l'interdisciplinarietà tra l'esperienza strumentale e la formazione culturale caratterizzante il curriculum di studio.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Polifunzionale

### **Approfondimento**

#### **Modalità di lavoro:**

1 ora curricolare destinata a prova della Tenca Big Band, sovrapponendo e/o affiancando due sotto-gruppi dei docenti

2 ore consecutive e seguenti a quella destinata alla Big Band, curricolari o su progetto, di preparazione e/o approfondimento del repertorio e delle tecniche necessarie per una corretta interpretazione del linguaggio Jazzistico.

Le ore di cui sopra saranno svolte in sovrapposizione (compresenza) o dividendo i gruppi e, occasionalmente, ridistribuendo al loro interno le unità strumentali a

seconda delle esigenze tecniche e/o interpretative che si paleseranno in corso d'opera; ciò permetterà di sfruttare al meglio le competenze specifiche dei singoli docenti e, al contempo, di rispondere in modo più attento e proficuo alle richieste e alle esigenze degli studenti.

Agli studenti titolari della Tenca Big Band, tutti del secondo biennio e dell'ultimo anno, sarà richiesta una frequenza settimanale di 2 ore, o come Laboratorio di musica d'insieme oppure come partecipazione degli studenti al progetto.

### ❖ LABORATORIO TEATRALE.

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - c.

Attività teatrali. Corso di teatro finalizzato allo sviluppo di capacità espressive e alla conoscenza del proprio corpo, attraverso il "gioco teatrale" e alla rappresentazione di uno spettacolo di fine corso.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - superare le difficoltà relazionali tra pari e con gli adulti e le fragilità comportamentali; - sviluppare le capacità espressive e rafforzare l'autostima nelle dinamiche di gruppo. Competenze attese: - pervenire, in uno spazio laboratoriale, all'acquisizione di competenze comunicative, linguistico-espressive, tecnico-pratiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

### **Approfondimento**

Per l'attuazione del progetto sono previsti incontri settimanali con un esperto per l'apprendimento di tecniche teatrali individuali e di gruppo in preparazione di uno spettacolo.

Il progetto si ripete ogni anno con un gruppo numericamente costante. Nella prima parte dell'anno l'attenzione si focalizza sull'apprendimento di tecniche e sulla formazione del gruppo di lavoro che nella seconda parte dell'anno metterà in scena

un'opera scelta.

#### ❖ ATTIVITÀ DI ARTI VISIVE E MULTIMEDIALI E NUOVE TECNOLOGIE.

Area tematica: P7. ATTIVITÀ' CULTURALI, ARTISTICHE, ESPRESSIVE E MUSICALI - d. Attività visive e multimediali e nuove tecnologie. Gli organi collegiali definiscono all'inizio di ogni anno progetti relativi alla produzione artistica, musicale e multimediale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: - preparare gli studenti in ambiti di creatività artistica per i quali abbia particolare rilevanza l'uso delle tecnologie, e, in particolare, dei media digitali.  
Competenze attese: - sviluppo delle capacità creative; - capacità di esprimersi autonomamente attraverso linguaggi nuovi; - sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, rispettando le scadenze nel pieno rispetto reciproco; - acquisizione delle competenze tecniche necessarie alla realizzazione di creazioni nel campo delle arti visive e di quelle multimediali.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ GIORNATA DELLA MEMORIA.

Area tematica: P3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - b. Educazione alla cittadinanza attiva. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data della liberazione di Auschwitz, come "Giorno della Memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire tematiche relative alla Giornata della Memoria attraverso la testimonianza di chi quel periodo oscuro e tragico della nostra storia l'ha vissuto direttamente; - acquisire la consapevolezza che è necessario conoscere la storia per

non ripetere gli orrori del passato; - saper riflettere sulla funzione della memoria, che è in parte individuale, in parte familiare o del gruppo –classe, ma in parte anche collettiva e pubblica: come ricordo collettivo del fattore unificante della Repubblica Italiana e della più vasta Europa libera, che sono nate dalla lotta contro il fascismo e il nazismo, e quindi dal rifiuto di ogni discriminazione, di tipo razziale o etnico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno ed esterno; testimoni.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Magna

Polifunzionale

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto è dotato di LIM e di un computer in ogni classe e in molti laboratori e di collegamento wifi.

Tutta la didattica viene supportata quindi da questa strumentazione digitale disponibile in ogni aula.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel triennio 2019-2022 si prevede l'ammodernamento del laboratorio di informatica e la realizzazione del laboratorio di Teoria Analisi e Composizione con postazioni dotate di computer con

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

programmi specifici per ogni studente.

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutta la scuola è cablata. Ogni locale è cablato sia con LAN in rame che con copertura di rete wifi. Il cablaggio è articolato su una tripla rete: didattica, amministrativa e wifi.

La rete scolastica è connessa ad internet tramite connessione a fibra ottica a banda larga. La connessione è presidiata da un firewall hardware e software,

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

E' in atto la formazione di tutto il personale della scuola per passaggio alla segreteria digitale.

E' in corso la formazione del personale di segreteria con un corso base ed uno di approfondimento.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola è sede d'esame per il

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

conseguimento della patente europea del computer (ECDL) e offre corsi per la preparazione a tale esame a docenti, studenti e personale ATA.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ogni anno viene svolto un corso di aggiornamento interno sull'uso del registro elettronico e della LIM.

- Alta formazione digitale

L'animatore digitale, i docenti del team digitale e 10 docenti scelti dalla dirigenza partecipano ai corsi di formazione del PNSD.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nella scuola è presente il team digitale costituito dall'animatore digitale e da tre docenti. Il team provvede alle necessità digitali della scuola e ai corsi di formazione interna.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

CARLO TENCA - MIPM11000D

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione, sia nella sua valenza formativa, come aiuto allo studente a indirizzare correttamente il proprio percorso cognitivo, sia in quella sommativa, intesa come momento conclusivo di tale percorso, costituisce un momento centrale ed estremamente delicato dell'attività didattica di una scuola. Per garantire trasparenza al processo valutativo, sono stati definiti i criteri per l'attribuzione del voto nelle singole discipline riportati in allegato.

**ALLEGATI:** Criteri attribuzione voto.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni è commisurata all'obiettivo di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art.4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in relazione a:

Capacità di esercitare correttamente i propri diritti all'interno della comunità scolastica adempiendo ai propri doveri (frequenza regolare, rispetto delle consegne e delle scadenze);

Capacità di rispettare le norme e i regolamenti (rispetto delle persone, dei ruoli, delle cose);

Livelli di consapevolezza conseguiti con riguardo ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e di istituto).

Alla valutazione del comportamento concorrono anche tutti gli eventuali elementi di osservazione e valutazione consegnati al coordinatore di classe dai docenti, anche dell'organico di potenziamento, che realizzano attività e progetti curricolari o extracurricolari a cui partecipano studenti della classe. Concorre inoltre alla valutazione anche il comportamento tenuto dallo studente durante le attività di alternanza scuola - lavoro, rispetto a quanto richiesto dal contesto

lavorativo.

Il Consiglio di classe esprime la valutazione del comportamento dello studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, tenendo conto degli ambiti indicati nella allegata tabella.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione del comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Al momento dello scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, ogni Consiglio di classe può deliberare di ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva, oppure di sospendere il giudizio in attesa di verificare, attraverso specifiche prove, se lo studente abbia colmato durante il periodo estivo le carenze evidenziate alla fine dell'anno scolastico.

Alla valutazione intermedia e finale concorrono anche tutti gli eventuali elementi di osservazione e valutazione, scritti e orali, consegnati al coordinatore di classe dai docenti, anche dell'organico di potenziamento, che realizzano attività e progetti curriculari o extracurriculari a cui partecipano studenti della classe.

Il processo di valutazione si articola in particolare sui seguenti parametri di giudizio:

1) Apprendimento indicativo di conoscenze, competenze e capacità acquisite e verificate mediante un congruo numero di prove svolte nel trimestre / pentamestre, stabilito dai singoli dipartimenti disciplinari e comprensivo di tutte le valutazioni riportate nel registro personale del professore ed eventualmente specificate da opportuna legenda (ad esempio prove risultanti dal colloquio in classe e dai momenti di interazione dell'alunno col docente, da questionari, test, interrogazioni scritte, etc.).

Per quanto riguarda, in particolare, le classi del biennio, per le classi prime si terrà conto della:

- comprensione del testo (anche senza il supporto dell'insegnante);
- capacità di distinguere in un testo i concetti-chiave;
- capacità di rielaborare e riorganizzare quanto si studia in sequenze logiche;
- capacità di contestualizzare argomenti ed esempi;
- capacità di esemplificare concetti generali;

Per le classi seconde, si terrà conto del:

- potenziamento delle capacità di cui sopra;

- sviluppo della capacità di astrazione.
- 2) Interesse e attenzione attivamente dimostrati nel corso dell'attività didattica e curricolare nonché nelle iniziative extrascolastiche riconducibili al curricolo. Sono qui tenute in considerazione anche la frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola; infatti, pur ricordando che il numero delle assenze non è preclusivo della valutazione del profitto stesso, esso incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che dalle risultanze di prove scritte/orali svolte a casa/scuola si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.
- 3) Disponibilità a svolgere il lavoro scolastico a casa e a scuola in modo sistematico e accurato.
- 4) Impegno dimostrato nell'eventuale attività di recupero.
- 5) Risultato (positivo o negativo) conseguito nelle prove per l'accertamento del recupero delle carenze evidenziate nelle diverse discipline alla fine del I e del II quadrimestre;
- 6) Evoluzione positiva pur nella persistenza di lacune tale da permettere di tracciare un giudizio di complessiva positività anche se condizionato dalle lacune stesse.
- 7) Evoluzione negativa tale da non far prevedere un recupero nel corso dei mesi estivi.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato terranno conto dei seguenti parametri:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, tenendo presente in particolare:
    - il comportamento, la cui valutazione non può comunque essere inferiore a sei decimi;
    - la qualità dell'impegno;
    - la frequenza, che non può essere comunque inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato (articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009);
    - l'attenzione e la partecipazione all'attività e alla vita scolastica;
    - il livello complessivo di preparazione.
- Si allegano i relativi indicatori di livello.

**ALLEGATI:** Fac-simile giudizio di ammissione.pdf

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio denominato credito scolastico, che, in sede d'esame di Stato, si aggiunge ai punteggi riportati dagli studenti nelle prove d'esame scritte ed orali.

Il credito scolastico viene attribuito sulla base della media aritmetica dei voti conseguiti al termine dello scrutinio, compresa la valutazione del comportamento, secondo il seguente prospetto allegato.

Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti sulla base dei seguenti ulteriori parametri valutativi: interesse e impegno;

assiduità nella frequenza alle lezioni (si intende assidua una frequenza che non registra più di quindici giorni di assenza e dieci ritardi o uscite anticipate durante l'anno, salvo gravi e comprovati motivi avallati dal Consiglio di Classe);

iscrizione e partecipazione attiva alle attività complementari ed integrative promosse e svolte nell'ambito della scuola;

conseguimento di una media dei voti per ciascuna fascia rispettivamente maggiore di 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5;

presenza di crediti formativi: i crediti formativi sono assegnati per "esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. I Consigli di classe devono decidere caso per caso, valutando la documentazione (da presentare a cura dello studente entro il 15 maggio di ogni anno) sulla base del D.M. n. 34 del 10.02.1999, art. 2, che sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati; queste esperienze non devono essere state occasionali e devono, pertanto, avere avuto anche una significativa durata;

interesse e partecipazione con cui l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, se avvalentesi.

Viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione quando, a favore dello studente ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, vengono registrate almeno tre voci positive tra le sei sopra elencate. Per gli

studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, sono necessarie due voci positive tra le prime cinque elencate.

Non si dà luogo all'attribuzione del punto della banda di oscillazione allo studente che abbia subito un procedimento disciplinare.

**ALLEGATI:** Tabella crediti nuova.pdf

#### **Modalità di verifica:**

Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti alla fine del periodo intermedio sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante voto unico, come nello scrutinio finale (circolare del MIUR del 18 ottobre 2012 – delibera del collegio dei docenti del 27 ottobre 2015), superando così la meccanica distinzione tradizionale tra prove scritte, orali, pratiche.

Come previsto in sede normativa (circolare del MIUR n. 94 del 18 ottobre 2011), al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti i dipartimenti disciplinari dell'istituto hanno elaborato nel corso degli anni forme diversificate di verifica, di volta in volta utilizzate a seconda degli obiettivi, delle competenze, conoscenze e abilità da verificare. Per rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento, si esplicitano nella tabella allegata le tipologie delle verifiche complessivamente adottate nell'Istituto e le loro possibilità di utilizzo come prove scritte, orali o pratiche a seconda delle discipline e degli specifici contenuti disciplinari.

**ALLEGATI:** TIPOLOGIE DI PROVA.pdf

#### **Limiti delle assenze per la validità dell'anno scolastico:**

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, l'art.14, comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122 richiede la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

La successiva C.M. del 4/3/2011, concernente la "validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt.2 e 14 DPR 122/2009", ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna di esse.

In allegato è possibile consultare il Regolamento che disciplina il calcolo delle assenze e le eventuali deroghe previste dall'Istituto.

**ALLEGATI:** REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il D. Lgs. 66/2017 colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare nel contesto le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento. Il logo scelto per il PAI esprime questa idea semplice ma importante: il compito di tutte le figure coinvolte nel processo educativo che la scuola sostiene è quello di offrire non a tutti le stesse opportunità, ma a ciascuno ciò di cui ha bisogno per essere se stesso e scoprire il proprio valore, le proprie attitudini, le proprie capacità o competenze da giocare nel mondo.

In questa prospettiva la tradizionale esperienza della scuola, che da anni si attiva per incrementare la sua capacità inclusiva, è chiamata a rinnovarsi non tanto nelle sue pratiche o nei suoi servizi, quanto nei suoi modi di pensarle e viverle.

Strumento utile, per favorire questa chiarezza comunicativa e una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti, è il sito della scuola.

Nella scuola esistono diversi Bisogni Educativi Speciali: alunni con gravi disabilità o con disturbi evolutivi specifici, alunni con problematiche familiari complesse o che devono affrontare disagi sociali ed emotivi transitori ma capaci di incidere in modo significativo sul loro percorso di crescita e formazione. Aumenta anche il numero delle persone che, provenendo da altri paesi, presentano difficoltà culturali e linguistiche importanti.

L'attenzione ai diversi stili di apprendimento viene sostenuta attraverso la progettazione personalizzata che si esplicita nel PEI o nel PDP di questi studenti, poiché l'obiettivo principale è sostenere il percorso formativo di tutti valorizzando

proprio quelle particolari caratteristiche che rappresentano la particolarità di ciascuno.

Per favorire un continuo e costante miglioramento delle strategie inclusive disponibili nei nostri consigli di classe viene sostenuta costantemente la partecipazione a corsi di aggiornamento e la formazione per tutti i docenti.

In particolare si è favorita la conoscenza degli strumenti informatici, tenendo conto che la scuola mette a disposizione le LIM in tutte le classi e diversi computer portatili per gli studenti con DSA, oltre ad un laboratorio adeguatamente fornito di strumentazione specifica per gli studenti con disabilità.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Studenti  
Referente Per l'inclusione scolastica  
Educatori che operano nella scuola  
Psicologa della scuola

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Protocollo accoglienza nuovi studenti con disabilità' o DSA classi prime: • 1 - AZIONE: primo contatto con la scuola attraverso mail istituzionale; SOGGETTO: la famiglia; QUANDO: quando lo studente frequenta la terza media; MOTIVAZIONI: per richiedere un colloquio informativo. • 2 - AZIONE: risponde alle domande e alle richieste di informazioni poste dalla famiglia e illustra la proposta educativa e didattica della scuola; SOGGETTO: il dirigente scolastico o un suo delegato all'interno dello staff di presidenza; QUANDO: entro i termini di legge fissati per l'iscrizione; MOTIVAZIONI: per favorire una scelta consapevole e adeguata. • 3 - AZIONE: iscrizione on line con segnalazione presenza di disabilità o di DSA; SOGGETTO: genitori e studente; QUANDO:

gennaio- febbraio; **MOTIVAZIONI:** per formalizzare la decisione presa d'iniziare il nuovo percorso scolastico presso il nostro liceo e comunicare la presenza di disabilità o DSA. •

4 - **AZIONE:** individuazione casi con disabilità o DSA segnalati nel sistema e loro comunicazione alla presidenza; **SOGGETTO:** segreteria didattica; **QUANDO:** dopo la chiusura delle iscrizioni; **MOTIVAZIONI:** per predisporre elenco completo con nominative e dati anagrafici. • 5 - **AZIONE:** contatta la famiglia tramite email o telefonata; **SOGGETTO:** segreteria didattica; **QUANDO:** marzo/ aprile; **MOTIVAZIONI:** per sollecitare la consegna della sola documentazione sanitaria richiesta. • 6 - **AZIONE:** consegna in segreteria la documentazione sanitaria in originale in formato cartaceo, anche se ha già effettuato l'invio telematico, e firma la necessaria liberatoria; **SOGGETTO:** genitore; **QUANDO:** maggio; **MOTIVAZIONI:** per predisporre in tempi consoni un percorso adeguato alle esigenze dello studente. Autorizza la scuola a leggere e ad usare le informazioni tutelate dalla privacy per gli usi consentiti dalla legge. • 7 - **AZIONE:** assegna il numero di protocollo e lo comunica alla famiglia; **SOGGETTO:** segreteria didattica; **QUANDO:** nel momento in cui vengono consegnati i documenti; **MOTIVAZIONI:** conferma ufficialmente l'avvenuta acquisizione della diagnosi da parte della scuola. • 8 - **AZIONE:** inserisce il documento sanitario originale nel fascicolo personale dello studente e predispone una copia a disposizione dei coordinatori negli appositi raccoglitori; **SOGGETTO:** segreteria didattica; **QUANDO:** nel momento in cui vengono consegnati i documenti; **MOTIVAZIONI:** per raccogliere e iniziare ad organizzare i documenti. • 9 - **AZIONE:** comunica i dati individuati alla presidenza, alla referente dell'inclusione e al coordinatore del sostegno; **SOGGETTO:** segreteria; **QUANDO:** entro il mese di marzo; **MOTIVAZIONI:** analisi complessiva e condivisa dei nuovi studenti con BES. • 10 - **AZIONE:** verifica che tutta la documentazione sanitaria richiesta dalla scuola si stia consegnata; **SOGGETTO:** segreteria didattica; **QUANDO:** entro Aprile; **MOTIVAZIONI:** per segnalare per tempo eventuali integrazioni da richiedere alla famiglia o eventuali aggiornamenti. • 11 - **AZIONE:** contatta la famiglia tramite email o telefonata; **SOGGETTO:** segreteria Didattica; **QUANDO:** entro maggio; **MOTIVAZIONI:** per proporre appuntamento con Referente inclusione e/o coordinatore dei docenti di sostegno per colloquio introduttivo. • 12 - **AZIONE:** incontra la famiglia e/o eventuali altre figure significative in questo passaggio; **SOGGETTO:** referente inclusione / Docente di sostegno; **QUANDO:** entro Giugno; **MOTIVAZIONI:** per raccordare la storia scolastica precedente con il nuovo percorso che lo studente dovrà affrontare ed introdurre alla nuova scuola lo studente. • 13 - **AZIONE:** analizza la documentazione sanitaria presentata; **SOGGETTO:** referente inclusione / Docente di sostegno; **QUANDO:** entro Giugno; **MOTIVAZIONI:** per

controllare la completezza e la correttezza delle diagnosi di DSA. Per individuare e comunicare con precisione le risorse disponibili suggerite dai documenti e la valutazione della gravità del bisogno in termini di richieste di ore da concordare con la presidenza e poi comunicare agli organi competenti. • 14 - AZIONE: segnala alla presidenza particolari situazioni da considerare per l'inserimento nel gruppo classe; SOGGETTO: referente inclusione; QUANDO: entro il 15 luglio; MOTIVAZIONI: per favorire il lavoro di tutti. • 15 - AZIONE: predispone la comunicazione al consiglio di classe delle informazioni raccolte; SOGGETTO: referente inclusione - Segreteria didattica; QUANDO: entro inizio anno scolastico; MOTIVAZIONI: per favorire il lavoro di tutti. Protocollo costruzione PEI o PDP nuovi studenti con disabilità o con DSA classi prime: • 1 - AZIONE: raccolta informazioni sullo studente e la sua classe attraverso il materiale predisposto in segreteria (documentazione sanitaria e/o scolastica, verbale dei colloqui che il Referente Inclusione e il Coordinatore del sostegno hanno avuto prima dell'estate con la famiglia); SOGGETTO: il coordinatore della classe; QUANDO: prima dei consigli di classe di Settembre; MOTIVAZIONI: per iniziare a inquadrare la specifica situazione e il suo contesto. • 2 - AZIONE: presentazione delle informazioni iniziali specifiche (difficoltà e punti di forza riportati nella diagnosi) al Cdc; SOGGETTO: il coordinatore della classe / Il docente o i docenti di sostegno che sono stati assegnati alla classe dello studente disabile; QUANDO: ai cdc di settembre; MOTIVAZIONI: per introdurre al prossimo lavoro di osservazione dello studente alla luce dei suggerimenti iniziali portati dalla lettura dei documenti presentati dalla famiglia. • 3 - AZIONE: osservazione iniziale dello studente mentre si relaziona in classe e mentre lavora sulle discipline; SOGGETTO: tutti i docenti del cdc, compreso il docente di sostegno; QUANDO: da metà settembre a metà ottobre; MOTIVAZIONI: per iniziare a valutare la linea di partenza dello studente. • 4 - AZIONE: colloqui con le famiglie e con lo studente; SOGGETTO: tutti i docenti del cdc / Il docente di sostegno; QUANDO: da metà ottobre alla prima settimana di novembre; MOTIVAZIONI: per accogliere eventuali richieste e fare le prime proposte sulle modalità di lavoro. • 5 - AZIONE: predisposizione del PEI/PDP nella sua parte strutturale; SOGGETTO: il coordinatore; QUANDO: entro la data del secondo cdc; MOTIVAZIONI: per meglio introdurre al lavoro dei cdc di raccolta delle osservazioni dei docenti e delle loro proposte di lavoro didattico. • 6 - AZIONE: discussione condivisa sulle modalità di progettazione didattica ipotizzate per lo studente; SOGGETTO: il consiglio di classe e il / i docenti di sostegno assegnati; QUANDO: durante il secondo cdc ; MOTIVAZIONI: per confrontare i diversi punti di vista e proporre strategie didattiche. • 7 - AZIONE: firma del documento predisposto; SOGGETTO: il consiglio di classe e il / i docenti di sostegno assegnati; QUANDO: durante

il secondo cdc; MOTIVAZIONI: per formalizzare gli accordi presi. • 8 - AZIONE: colloqui con la famiglia e lo studente richiesti dalla scuola; SOGGETTO: il coordinatore del cdc / Il docente di sostegno; QUANDO: entro la data indicata ogni anno nel Piano delle attività didattiche della scuola; MOTIVAZIONI: per leggere e spiegare la proposta definita dal cdc alla luce delle indicazioni cliniche presenti nella diagnosi, delle osservazioni didattiche svolte dai docenti nel mese iniziale, e delle richieste suggerite dalla famiglia durante i colloqui intercorsi precedentemente. • 9 - AZIONE: firma del documento; SOGGETTO: i Genitori / Lo studente; QUANDO: entro il mese di Novembre; MOTIVAZIONI: per accettare la proposta iniziale dei docenti. • 9. bis - AZIONE: non firma il documento, scrivendo al preside una lettera; SOGGETTO: i Genitori / Lo studente; QUANDO: entro la data indicata nel Piano delle attività didattiche; MOTIVAZIONI: per chiarire le ragioni del rifiuto. • 10 - AZIONE: colloqui con la famiglia; SOGGETTO: il preside o la Referente dell'Inclusione con la coordinatrice di classe e/o l'insegnante di sostegno; QUANDO: entro Dicembre; MOTIVAZIONI: per superare il problema. • 11 - AZIONE: firma del PEI o del PDP; SOGGETTO: il preside; QUANDO: entro 7 giorni; MOTIVAZIONI: per ufficializzare i documenti. • 12 - AZIONE: il documento protocollato e fotocopiato viene consegnato in busta chiusa allo studente e alla sua famiglia; SOGGETTO: la segreteria; QUANDO: entro Dicembre; MOTIVAZIONI: a tutela di tutti. Per favorire trasparenza e piena consapevolezza del lavoro previsto. • 13 - AZIONE: aggiornamento dei PEI/ PDP; SOGGETTO: il cdc; QUANDO: a febbraio, in occasione dei consigli di classe successivi alla valutazione del primo trimestre; MOTIVAZIONI: alla luce dei risultati conseguiti dallo studente o alla luce di altre informazioni emerse nel corso del tempo, il cdc può ritenere utile adeguare la scelta delle strategie adottate sia ampliandole sia riducendole. Se le misure adottate invece risultano essere sufficienti e adeguate al proseguimento del percorso, i documenti formalizzati rimangono invariati.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico o suo delegato all'interno dello staff Referente per l'Inclusione  
Docente di sostegno Coordinatore di classe Docenti del consiglio di classe Famiglie  
Studenti Segreteria didattica

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

#### **Ruolo della famiglia:**

E' fondamentale il ruolo della famiglia, che viene coinvolta attraverso colloqui a tutti i livelli: • Con lo staff di presidenza prima dell'iscrizione per avere informazioni utili in

merito alla scelta dell'istituto o durante l'anno per affrontare problematiche particolari. In entrambi i casi gli appuntamenti vengono concordati attraverso la mail presenta sul sito della scuola. • Con la referente d'istituto per l'Inclusione durante i colloqui introduttivi che vengono realizzati nel mese di Giugno, su convocazione, per ricordare la storia precedente dei nuovi iscritti alle classi prime con il nuovo percorso e le procedure adottate in materia di BES; anche durante l'anno nello sportello pomeridiano offerto ai genitori su appuntamento concordato tramite mail istituzionale, presente sul sito nell'apposito menù. • Con la segreteria didattica che protocolla e custodisce i documenti sanitari nel rispetto della normativa più recente in materia di privacy attraverso comunicazioni scritte, sms o registro elettronico. Oppure al telefono o allo sportello, aperto in orari precisi e pubblicati sul sito. • Con i docenti durante i colloqui personali che possono essere richiesti on line o attraverso il libretto oppure in occasione dei cdc aperti a tutte le componenti. Anche attraverso mail o ancora attraverso telefonate periodiche che i docenti fanno per esigenze particolari. • Con il personale Ata che accoglie e orienta nella struttura rispondendo alle domande e ai bisogni più diversi con grande disponibilità.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**      Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Due periodi didattici - I periodo (trimestre): inizio delle lezioni - 22 dicembre; II periodo (pentamestre): 7 gennaio - termine delle lezioni.

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente scolastico e, in sua assenza, rappresenta l'Istituzione. Sovrintende alla organizzazione generale della scuola provvedendo alla supervisione degli impegni e delle attività delle classi e dei docenti, alla sostituzione dei docenti assenti, coordinando le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti sotto la supervisione del dirigente scolastico. Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la dirigenza. Collabora con il dirigente scolastico e con la segreteria per ogni aspetto legato all'organizzazione delle attività didattiche, all'assegnazione delle aule alle classi, l'organico dei docenti, l'organizzazione degli Esami di Stato. È componente dell'Ufficio di Presidenza.	1
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I suoi componenti sostituiscono il dirigente scolastico in caso di assenza del docente con funzioni vicarie assumendone i compiti, secondo le indicazioni individuali assegnate a ciascuno dal dirigente. Coordinano l'attività didattica relativamente a: esame di Stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, contatti scuola-famiglia degli alunni. Collaborano alla formazione delle classi, degli organici e delle cattedre dei docenti, comprese quelle di sostegno. Collaborano con i referenti per le attività di orientamento e riorientamento. Gestiscono e curano la modulistica di istituto. Sono referenti e responsabili del coordinamento dei docenti neo - assunti. Gestiscono e curano, in raccordo con i referenti di classe, i viaggi e le visite di istruzione. Sono componenti dell'ufficio di Presidenza.</p>	3
Funzione strumentale	<p>COORDINAMENTO E ATTUAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - Supporta in generale il Dirigente scolastico nel coordinamento e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa, nella organizzazione degli interventi di recupero e nel monitoraggio dei progetti. Cura il coordinamento tra le diverse figure di riferimento (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto), in particolare sulle questioni relative alla valutazione e alle prove Invalsi, all'azione di recupero e all'esame di Stato, anche raccogliendo e valutando suggerimenti e proposte. Redige il piano dell'offerta formativa ed i documenti ad</p>	4



esso connessi. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - Supporta il dirigente scolastico nell'analisi e nella realizzazione dell'autovalutazione d'Istituto per recepire e realizzare quanto previsto dal sistema nazionale di valutazione (SNV) e dal Regolamento sul SNV. In particolare analizza i dati a disposizione della scuola, compresi quelli forniti da "Scuola in chiaro" e dall'Invalsi, al fine di individuare la scelta dei parametri da valutare e la definizione di obiettivi, incluse le strategie da mettere in atto per raggiungerli, per la redazione di un piano di miglioramento. In collaborazione con il Dirigente scolastico coordina le azioni per la redazione e l'aggiornamento della documentazione prevista (RAV, Piano di miglioramento). Coadiuvata nell'attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento. Collabora col dirigente scolastico e con la funzione strumentale per il piano dell'offerta formativa alla stesura e alla revisione del PTOF. Sovrintende alle operazioni di raccolta e valutazione annuale delle competenze di cittadinanza di ciascuno studente. INNOVAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE - Promuove l'ampliamento e l'applicazione delle tecnologie informatiche e la formazione sull'utilizzo delle stesse; cura il funzionamento ed il miglioramento dei laboratori di informatica e delle strutture informatiche presenti nell'Istituto; cura la realizzazione del Registro elettronico, collabora con il Dirigente scolastico al miglioramento della comunicazione interna



	<p>ed esterna. Fornisce sostegno sulle nuove tecnologie al lavoro dei docenti. REFERENTE DIRETTORE ARTISTICO LICEO MUSICALE- Il direttore artistico supporta il dirigente scolastico: - nelle decisioni relative all'attuazione dei progetti musicali e di tutte le iniziative programmate o straordinarie di attività musicali proposte dai docenti e realizzate coinvolgendo gli studenti: - nella verifica di un corretto bilanciamento del carico di lavoro e degli impegni degli allievi rispetto al loro curriculum complessivo; - nella gestione del calendario delle attività, evitando sovrapposizioni; - nella verifica dell'assenza di potenziali situazioni di conflitto di interessi.</p>	
Capodipartimento	<p>COORDINATORE DIPARTIMENTO DI INDIRIZZO - Supporta il dirigente scolastico nella gestione organizzativa, didattica e progettuale di ognuno degli indirizzi di studio presenti nell'istituto, coordinandone l'attività. COORDINATORE DIPARTIMENTO DI MATERIA - Coordina la programmazione disciplinare, l'analisi e la riflessione sui risultati di apprendimento, lo sviluppo di una didattica per competenze, l'elaborazione di criteri di valutazione condivisi, la realizzazione di prove disciplinari e di livello comuni, la predisposizione di attività di recupero, l'individuazione e la proposta di momenti di formazione ed aggiornamento disciplinare, l'elaborazione di progetti. COORDINATORE DIPARTIMENTO CLIL - Supporta il Dirigente scolastico nella gestione organizzativa,</p>	19



	didattica e progettuale del dipartimento, coordinandone l'attività. disciplinare, l'elaborazione di progetti.	
Responsabile di laboratorio	Provvede alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione e mantiene aggiornati i relativi inventari.	6
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale Scuola digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. Organizza attività sui temi del PNSD dirette a coinvolgere gli studenti e la comunità scolastica intera. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	REFERENTE DI ISTITUTO - Supporta il Dirigente scolastico nella gestione organizzativa, didattica e progettuale dell'attività ASL, coordinandola: individua le linee operative comuni e raggruppa le esperienze dei singoli indirizzi; indica le fasi dell'attività e la procedura da seguire; monitora le esperienze attivate. REFERENTE DI INDIRIZZO - Supporta il referente di Istituto nel coordinamento delle attività	6



	<p>relative ad ogni singolo indirizzo di studi: individua gli Enti e le strutture con le quali stabiliscono le modalità di inserimento degli studenti nella attività di ASL, attivano le convenzioni, prendono contatti con i tutor aziendali.</p>	
Referente di classe	<p>COORDINATORE DI CLASSE - Il coordinatore di classe cura i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola. In particolare: · Presiede le riunioni del Consiglio di Classe come delegato del Dirigente scolastico ai sensi del dell'art. 5 c. 8 del d. lgs n. 297 del 16/04/1994, con esclusione delle sedute degli scrutini per le quali è prevista apposita nomina. È responsabile, con il segretario, del verbale, della comunicazione delle decisioni e della stesura della programmazione di classe (che è pubblica e può essere richiesta dai genitori e dagli studenti). · Negli incontri collegiali con le famiglie illustra l'andamento didattico e disciplinare della classe, la programmazione educativa e didattica. · Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale. · Cura, per le classi finali, la stesura nei termini previsti del Documento del Consiglio di classe per gli Esami di Stato. · Cura i rapporti con gli studenti e con la classe per dare informazioni e spiegazioni</p>	98



utili per vivere bene la scuola, per favorire un clima di serena convivenza nel rispetto delle persone e dell'ambiente, per spiegare le regole di comportamento per garantire sicurezza per sé e per gli altri. · Si informa e segue le situazioni particolari degli studenti, specialmente nei casi di disagio e a rischio; in collaborazione con il Consiglio di classe coordina con tempestività le soluzioni adeguate. · È informato dai colleghi sull'andamento didattico e sul comportamento della classe, dei singoli studenti e su tutte le iniziative didattiche. · Tiene informato il Dirigente scolastico con periodicità e tempestività sulle situazioni problematiche degli studenti e su eventuali problemi di classe. · Controlla regolarmente la tenuta del diario di classe, la presenza di eventuali note e la situazione di assenze, ritardi e uscite anticipate degli allievi verificando la produzione puntuale delle relative giustificazioni. Effettua il controllo mensile delle assenze. Informa i genitori in presenza di situazioni problematiche e non regolari. In particolare, nel caso di assenza prolungata dell'alunno in obbligo scolastico (minore di 16 anni) segnala con tempestività il caso in presidenza per la comunicazione alle famiglie e i provvedimenti del caso. · Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e cura le relazioni con le famiglie e garantisce la tempestività delle comunicazioni nel caso di difficoltà di apprendimento, di scarso profitto o nel caso di eventuali situazioni di disagio. ·



	<p>Coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali.</p> <p><b>TUTOR DI CLASSE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b> - Il tutor di classe si coordina col consiglio di classe per individuare il percorso formativo e le modalità di inserimento dello studente nell'Ente accogliente; compila ed archivia la modulistica necessaria; fa da tramite tra studenti, referenti esterni e docenti del consiglio di classe.</p>	
<b>Responsabile dell'orario scolastico</b>	<p>Predisporre, su mandato del dirigente scolastico, l'orario scolastico annuale, sia delle attività del mattino, sia di quelle pomeridiane, provvedendo alle modifiche necessarie nel corso dell'anno.</p>	3
<b>Referente per l'Inclusione</b>	<p>Sovrintende e coordina gli interventi per l'area degli alunni diversamente abili (DVA), con bisogni educativi speciali (BES) in genere e, più specificamente, con disturbi specifici di apprendimento (DSA). E' riferimento per i colleghi, gli alunni e i genitori per le tematiche specifiche. Cura l'aggiornamento della documentazione relativa. Fa parte del Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI); mantiene rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio; collabora alla redazione e aggiornamento del Piano annuale per l'inclusività.</p>	1



Referente per la prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. E' individuato tra gli insegnanti in possesso di competenze specifiche; svolge funzione di interfaccia con le forze di Polizia, con i servizi minorili del Ministero della Giustizia, con le associazioni locali e con i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	1
Responsabile sito web	Gestisce il sito in raccordo con il dirigente scolastico, rielaborandone costantemente struttura, aspetto e fruibilità delle pagine. Pubblica e aggiorna costantemente news, circolari, comunicazioni, materiali didattici, progetti e offerta formativa, iniziative e scambi, modulistica, servizi on-line.	1
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Svolge i compiti di cui all'art. 33 del D.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.	1
Referente di progetto	Sviluppa le attività del progetto, curando la progettazione esecutiva, l'organizzazione e la realizzazione delle attività progettuali, in raccordo costante con l'ufficio di presidenza e la funzione strumentale all'attuazione del PTOF e in raccordo con il DSGA e la segreteria per gli aspetti economici ed amministrativi. Cura la comunicazione relativa al progetto, anche con i consigli di classe. Coordina gli altri docenti eventualmente coinvolti, il personale ATA e gli eventuali esperti esterni.	46

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supporta l'attività di: 1. Apertura della biblioteca in orario scolastico per lo studio assistito degli alunni che non si avvalgono dell'I. R. C.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenza allo studio</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supporta l'attività di copertura delle ore di insegnamento di Storia di docenti impegnati in attività di: 1. Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 2. Attività di sostegno afferenti a: P2.b - Attività di sostegno didattico e disciplinare (sportello didattico pomeridiano di Italiano e Latino)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare,</p>	1



	<p>si supporta l'attività di: Collaboratore del DS.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	
<p>A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano le attività di: 1. Accompagnatore al pianoforte: figura istituita espressamente per l'attività didattica del liceo musicale. Il progetto si propone di garantire un pianista accompagnatore agli allievi strumentisti del Liceo musicale (archi, fiati, cantanti) che ne facciano richiesta, per la realizzazione di saggi/concerti e altre esibizioni pubbliche quali esami, concorsi, certificazioni. La figura dell'accompagnatore al pianoforte, con provata esperienza, collabora con gli allievi e i relativi docenti dei diversi strumenti (archi, fiati, cantanti) sia durante le prove in classe che in occasione delle esecuzioni pubbliche e viene individuata tra docenti in possesso di titolo di studio idoneo per lo svolgimento dell'incarico. 2. Copertura ore di supplenze brevi 3. Copertura fabbisogno ore docenza sulle discipline del liceo musicale, con il possesso dei requisiti richieste dalle vigenti norme. 4. Attività di assistenza allo studio per l'apertura pomeridiana della biblioteca di cui al progetto: P2.e - Spazi di potenziamento: Biblioteca aperta</p>	<p>2</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Assistenza allo studio</li></ul>	
<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</b>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano: 1. Attività di potenziamento e di progettazione afferenti a: P3.b - Educazione alla cittadinanza attiva 2. Attività di sostegno afferenti a: P2.b - Attività di sostegno didattico e disciplinare (sportello di Scienze giuridico-economiche) 3. Funzione strumentale per il PTOF 4. Copertura ore di supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</b>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano: 1. Attività di potenziamento e progettazione afferenti a: P5. EDUCAZIONE FISICA, MOTORIA E SPORTIVA (a. Stage - b. Attività curricolari - c. Attività extracurricolari) 2. Copertura ore di supplenze brevi 3. Attività di assistenza allo studio per l'apertura pomeridiana della</p>	1



	<p>biblioteca di cui al progetto: P2.e - Spazi di potenziamento: Biblioteca aperta</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Assistenza allo studio</li></ul>	
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano: 1. Attività di progettazione e di potenziamento afferenti a: P2. e - Attività laboratoriali. Supporto operativo, organizzativo e gestionale al progetto "Il laboratorio di scienze", che prevede l'approfondimento di alcuni temi trattati nell'ambito della programmazione curricolare attraverso esperienze di laboratorio. Questo consente ai docenti di Scienze di svolgere attività laboratoriali con l'intera classe usufruendo del supporto operativo di un collega che si occupa della gestione logistica e della supervisione delle attività pratiche. 2. Attività di assistenza allo studio per l'apertura pomeridiana della biblioteca di cui al progetto: P2.e - Spazi di potenziamento: Biblioteca aperta 3. Copertura ore di supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenza allo studio</li></ul>	
<b>A054 - STORIA DELL'ARTE</b>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano: 1. Attività in gruppi di potenziamento e progettazione afferenti a: P4.c - Scambi internazionali P7.d - Attività visive e multimediali e nuove tecnologie 2. Copertura ore di supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
<b>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</b>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano: 1. Copertura ore di supplenze brevi 2. Attività di sostegno e potenziamento disciplinare afferenti a: P2.c - Attività di sostegno didattico e disciplinare (sportello di lingua francese) P2.d - Attività di potenziamento didattico e disciplinare (progetti annuali di lingua francese) 3. Attività di progettazione afferenti a: P4.a - Stage linguistici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione</li> </ul>	
<p><b>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</b></p>	<p>Servizio di copertura delle supplenze brevi, vigilanza sugli allievi e supporto all'offerta formativa e alla realizzazione e gestione della progettualità del Ptof. In particolare, si supportano attività di: 1. Coordinatore attività ASL - Referente di indirizzo (linguistico) 2. Responsabile sito web 3. Attività di progettazione afferenti a: P2.b - Attività di sostegno didattico e disciplinare (Sportello di lingua inglese e peer learning) P4.a - Stage linguistici P6.c - Certificazioni linguistiche 4. Copertura ore di supplenze brevi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituzione Scolastica e cura autonomamente l'organizzazione ed il coordinamento del personale non docente, secondo le direttive ricevute dal dirigente scolastico. In particolare: ha responsabilità diretta nella</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna. Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi tecnici, amministrativi e ausiliari della scuola, in coerenza e rispetto con le finalità e gli obiettivi dell'istituzione scolastica. Predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il dirigente scolastico. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. È componente dell'Ufficio di Presidenza.
<b>Ufficio protocollo</b>	Si occupa della gestione della posta in entrata e in uscita e dell'assegnazione delle pratiche amministrative ai vari uffici.
<b>Ufficio acquisti</b>	Cura gli affari generali, i bandi di gara, la gestione del patrimonio, la manutenzione dell'edificio e i rapporti con gli Enti locali.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Cura la gestione della carriera scolastica degli alunni e degli esami di Stato.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Cura la gestione giuridica e amministrativa del personale scolastico.
<b>Ufficio contabilità</b>	Cura la gestione finanziaria, contabile e fiscale.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE 22**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito

**❖ RETE "INSIEME PER LA MUSICA 2020"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>

❖ **RETE "INSIEME PER LA MUSICA 2020"**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ **RETE DI SCUOLE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL DISAGIO GIOVANILE: SUCCESSO FORMATIVO E ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strumentali per il lavoro interno e la comunicazione con la Rete</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **COLLABORAZIONE SCIENTIFICA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>



❖ COLLABORAZIONE SCIENTIFICA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Aderente alla convenzione

## Approfondimento:

Premesso che il Liceo Carlo Tenca di Milano e l'Università, in particolare per essa, il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" svolgono entrambi attività di studio e di ricerca nel campo dell'educazione e valorizzazione del patrimonio culturale della comunità di appartenenza.

Per questo in collaborazione con la Dott.ssa Annamaria Poli, Ricercatore Confermato, abbiamo rinnovato una convenzione triennale di ricerca scientifica sull'educazione alle competenze di cittadinanza digitale tramite una valorizzazione del consumo culturale degli studenti, l'educazione al cinema e ai media in generale.

La collaborazione scientifica riguarda il settore della didattica interdisciplinare al fine di progettare e sperimentare un percorso di acquisizione delle competenze per un approccio critico all'uso/fruizione dei media nelle diverse discipline (diritto ed economia).

Durante lo sviluppo del progetto ci occuperemo di: Storia del cinema, analisi delle opere cinematografiche ed eventualmente realizzeremo qualche piccola produzione. Oltre alle metodologie didattiche tradizionali proporremo agli studenti la metodologia della classe coinvolta:

- proposte di lavoro per lo sviluppo di competenze

- proposte di lavoro di "debate" per favorire l'acquisizione di capacità argomentative e dialettiche. (Il *debate* consiste in un confronto nel quale due gruppi di studenti sostengono e controbattono, un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, in un campo (pro) o nell'altro (contro). L'argomento individuato per essere coinvolgente deve riguardare "questioni socialmente vive" che usualmente non vengono affrontate nell'attività didattica tradizionale, ma che sono preferibilmente collegabili alla disciplina insegnata e comunque consentono di favorire apprendimenti legati alle *competenze di cittadinanza*).

Sul tema si apre il dibattito con una discussione formale legata a regole e tempi precisi scanditi dal docente. Per prepararsi al *debate* è necessario proporre agli studenti esercizi di documentazione ed elaborazione critica, devono imparare a cercare, validare, selezionare le fonti (ricerca in Internet) con l'obiettivo di formarsi un'opinione che potranno poi sostenere in modo fondato. Visto che l'attività didattica del *debate* ha come obiettivo permettere ai ragazzi di sviluppare competenze di *public speaking* vanno loro proposte delle attività di analisi sia cinematografica che delle modalità argomentative presenti in film classici e in video di *talk show* televisivi. Per approfondire: [http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2016/04/AE\\_04\\_DEBATE.pdf](http://avanguardieeducative.indire.it/wp-content/uploads/2016/04/AE_04_DEBATE.pdf))



- proposte di lavoro per contrastare la diffusione di fake news sviluppando competenze di fact checking (il fact checking deriva dalla tradizione del giornalismo professionale: è un metodo empirico per dimostrare se dichiarazioni e fatti sono attendibili. Si fonda sulla raccolta e il confronto di fonti diverse e consente di ottenere un superamento oppure una conferma ai propri dubbi sulla veridicità del fatto considerato)

❖ **RETE GENERALE MILANO 2**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> <li>• Attività di governance</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

❖ **PROGETTO LICEO ECONOMICO SOCIALE - LES**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Miglioramento qualità servizi</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Miglioramento qualità servizi</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO G. VERDI DI MILANO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Aderente alla convenzione

**❖ CONVENZIONI COLLETTIVE CON UNIVERSITÀ PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ CONVENZIONI COLLETTIVE CON UNIVERSITÀ PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Aderente alla convenzione

**❖ RETE NAZIONALE "QUALITÀ E SVILUPPO DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI ITALIANI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività di governance</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE LES NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di governance</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE PER I PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **CONVENZIONE PER I PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner della convenzione

**Approfondimento:**

Convenzione con l'"Associazione Sulle Regole" per la realizzazione di iniziative di conoscenza e approfondimento della Costituzione attraverso attività laboratoriali, testimonianze e attività esperienziali in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, al fine di favorire processi di crescita utili al raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri dei giovani cittadini.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **DISLESSIA AMICA 2**

Il corso, promosso dall'Associazione Italiana Dislessia si propone, attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Tutte le informazioni relative ai contenuti sono visibili sul sito dell'AID: <https://www.aiditalia.org/> Anno scolastico di svolgimento: 2019/2020.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DSA IN MUSICA: LE DIFFICOLTÀ DELLO STUDENTE, LE RISORSE DELL'INSEGNANTE**

Il progetto nasce all'interno della programmazione del dipartimento di musica che si propone di meglio comprendere l'impatto dei DSA sulla didattica delle materie specifiche dell'indirizzo. Il percorso proposto si struttura su 2 giornate di lavoro( 8/10 ore complessive) e si avvale della professionalità di due esperti del settore: la prof.ssa Bufano e il prof. Antonietti. La modalità di lavoro sarà laboratoriale e cercherà di attivare osservazioni e strategie di maggior efficacia per la crescita del successo formativo di tutti gli studenti. Anno scolastico di svolgimento: 2019/2020.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti di strumento e di materie musicali teoriche
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CINEMA E DISABILITÀ: UNO SGUARDO INEDITO**

Il progetto "Cinema e disabilità: uno sguardo inedito" si propone come percorso basato



sull'attivazione e sul coinvolgimento dei docenti partecipanti a partire dalla visione di una serie di film. Il percorso intende indagare le diverse modalità attraverso cui il cinema si è occupato di disabilità, rappresentando, appunto attraverso uno sguardo inedito, una dimensione dell'esistenza complessa, a tratti scomoda, se non addirittura sgradevole e imbarazzante. Il cinema ha rappresentato le disabilità in modo diverso nel corso della sua storia, a volte denunciando episodi di esclusione e di discriminazione, altre volte anticipando trasformazioni culturali in una prospettiva inclusiva, altre ancora mettendo in scena una quotidianità difficile, sfidante, mai scontata. Anno scolastico di svolgimento: 2019/2020.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che ne facciano richiesta
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ UNPLUGGED

Si tratta di un programma di prevenzione all'uso e all'abuso di tabacco, alcol e sostanze. Tale programma è già stato sperimentato dalla nostra scuola negli scorsi anni in alcune classi prime. E' proposto dall'ATS e dalla Rete che promuove salute. Prevede un percorso di formazione dei docenti di 20 ore circa e un lavoro nelle classi strutturato su 12 moduli. Favorisce la costruzione delle life skills e mira a modificare le errate convinzioni che spesso i ragazzi hanno su questi temi. Tutte le informazioni di carattere scientifico e i dettagli sono disponibili in internet.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti dei consigli di classe che aderiscono al progetto.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **USO DEL DEFIBRILLATORE.**

L'istituto è dotato di un defibrillatore che può salvare la vita ma pochi docenti conoscono il suo valore e la sua modalità di utilizzo. Il progetto vuole favorire la conoscenza del suo uso e promuovere la diffusione delle pratiche necessarie ad una consapevolezza maggiore del valore di questo strumento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"(C.M.136/90). La formazione in servizio è stata



prevista e rinforzata dalla legge 107/15 (commi 121-125; “formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria permanente e strutturale”).

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, considerate anche le risultanze del Rav e del PdM, sono i seguenti:

- rafforzare ed aggiornare le competenze disciplinari, progettuali, valutative, organizzative e relazionali dei docenti, anche in riferimento alle tematiche dell’inclusione e alla relazione scuola-famiglia
- rafforzare ed aggiornare le competenze linguistiche e di uso delle nuove tecnologie nella didattica e nella professione docente.

Per realizzare tali obiettivi si favorirà la partecipazione sia a corsi interni, predisposti dall’istituto o da scuole in rete, sia a corsi esterni di formazione e aggiornamento.

- Si prevede un piano di formazione triennale per i docenti nei seguenti ambiti (20 ore annue, salvo diverse indicazioni del futuro Piano nazionale della formazione): Nuove tecnologie digitali per l’insegnamento - Formazione ICT;
- Modalità di insegnamento e relazione per studenti BES;
- Formazione didattica CLIL e formazione linguistica (certificazioni) per docenti;
- Certificazioni informatiche (ECDL);
- Formazione sulla digitalizzazione amministrativa in generale, e in particolare aggiornamento sul sistema registro elettronico;
- Approfondimenti disciplinari o metodologici coerenti con il piano dell’offerta formativa dell’istituto;
- Valorizzazione dei percorsi di ricerca-azione a livello di dipartimento per la creazione di materiali didattici condivisi e la costruzione di prove di verifica e di livello comuni.

Infine verrà attuato un piano di formazione triennale per tutto il personale scolastico:

- Formazione in materia di sicurezza (Ai sensi dell’art. 37, comma 12, del D.Lgs.



81/2008).

È prevista inoltre la formazione per:

- Squadre primo soccorso (aggiornamento/corso completo);
- Squadre antincendio (aggiornamento/corso completo);
- RLS (aggiornamento/corso completo).

Si prevede la realizzazione delle attività di formazione anche mediante la partecipazione a specifici bandi regionali, avvisi PON o a bandi Erasmus+.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ USO DEL DEFIBRILLATORE.

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Croce Verde di Trezzano sul Naviglio

### **Approfondimento**

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono



fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"(C.M.136/90). La formazione in servizio è stata prevista e rinforzata dalla legge 107/15 (commi 121-125; "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria permanente e strutturale").

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, considerate anche le risultanze del Rav e del PdM, sono i seguenti:

- promuovere la formazione del personale amministrativo (Dsga, assistenti amministrativi e tecnici) per accrescere le competenze procedurali, normative, digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

Per realizzare tali obiettivi si favorirà la partecipazione sia a corsi interni, predisposti dall'istituto o da scuole in rete, sia a corsi esterni di formazione e aggiornamento.

Si prevede un piano di formazione triennale per gli assistenti amministrativi e i tecnici nei seguenti ambiti:

- Nuova segreteria digitale;
- Archivio digitale
- Formazione sull'aggiornamento del sistema registro elettronico;
- Aggiornamenti normativi.

Infine verrà attuato un piano di formazione triennale per tutto il personale scolastico:

Formazione in materia di sicurezza (Ai sensi dell'art. 37, comma 12, del D.Lgs. 81/2008).

È prevista inoltre la formazione per:

- Squadre primo soccorso (aggiornamento/corso completo);
- Squadre antincendio (aggiornamento/corso completo);
- RLS (aggiornamento/corso completo).



Si prevede la realizzazione delle attività di formazione anche mediante la partecipazione a specifici bandi regionali, avvisi PON o a bandi Erasmus+.